

KEINE ANTWORT IST AUCH EINE ANTWORT: ANALISI INTRA- E INTERLINGUISTICA

CAROLINA FLINZ, FABIO MOLLIKA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Abstract – The present research aims to describe the German pragmatic phraseme *Keine Antwort ist auch eine Antwort* ('No answer is also an answer') from an intralingual perspective delineating its formal and functional features and, more specifically, its internal and external syntactic behaviour as well as its illocutionary force. In addition to its fixed and lexicalised form, the focus will be placed also on the "partially lexically filled constructions" (Goldberg 2006) [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] 'No N1 is also a N1', i.e., a more abstract construction which is partially lexicalized and used in specific speech acts. With recourse to corpus data, the noun classes that more frequently occupy the N1 position will be identified. The phraseme *Keine Antwort ist auch eine Antwort* will be analysed also from an interlingual perspective; the problem of the equivalents in Italian will be reflected upon and discussed.

Keywords: pragmatic phrasemes; partially lexically filled constructions; Italian equivalents

1. Introduzione¹

Il presente contributo si pone come obiettivo l'analisi del fraseologismo pragmatico *Keine Antwort ist auch eine Antwort* (lett. 'nessuna risposta è anche una risposta') e dei suoi possibili equivalenti in italiano. Da una prospettiva intralinguistica verranno esaminate, inoltre, anche le strutture parzialmente schematiche ad esso connesse [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] (ad esempio *Keine Politik ist auch eine Politik* lett. 'Nessuna politica è anche una politica') e [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*] (*Kein Verlust ist auch ein Gewinn* lett. 'nessuna perdita è anche un guadagno / profitto') che non presentano tuttavia forme equivalenti in italiano.

L'analisi qui proposta si colloca all'intersezione tra gli studi di fraseologia e paremiologia tradizionali e di *Construction Grammar* (Grammatica delle Costruzioni), un terreno – sebbene molto fertile – ancora poco esplorato, soprattutto relativamente alla coppia linguistica tedesco-italiano.

La Grammatica delle Costruzioni è particolarmente interessante per la descrizione delle unità fraseologiche in quanto esse, in questo modello, non vengono considerate un fenomeno marginale come avviene in altri approcci grammaticali incentrati prevalentemente su strutture di tipo compositiva (Fillmore *et al.* 1988; Kay, Fillmore 1999) – la cosiddetta "core grammar" (Goldberg 1995, p. 6) bensì, in virtù della loro frequenza, occupano una posizione non trascurabile nel sistema linguistico. Particolarmente rilevante per l'approccio costruzionista è tutto ciò che, da un punto di vista cognitivista, è *entrenched*, ovvero tutti quei fenomeni che, indipendentemente dal

¹ L'articolo nasce dalla stretta collaborazione degli autori. Fabio Mollica è responsabile delle Sezioni 1-3 e Carolina Flinz delle Sezioni 4 e 5. Gli autori ringraziano i revisori anonimi per gli utili commenti e le osservazioni critiche che hanno consentito di migliorare il lavoro.

loro grado di composizionalità semantica, hanno un certo radicamento nella conoscenza linguistica dei parlanti.

La Grammatica delle Costruzioni si pone come obiettivo la descrizione olistica di una data costruzione, nel nostro caso *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, analizzandola a ogni livello linguistico, ossia prosodico, lessicale, (morfo)sintattico, semantico-pragmatico e discorsivo (Croft 2001, p. 18); ciò contribuisce a quello che Busse (1997, p. 16), in riferimento alla *semantics of understanding* di Fillmore (1975), definisce “*verstehensrelevantes Wissen*”, cioè tutto ciò che è rilevante per la comprensione di una data costruzione o nello specifico di un’unità fraseologica (Schafroth 2014a).

Il contributo è così strutturato: la Sezione 2 presenta i corpora utilizzati per l’analisi e la metodologia adottata; la Sezione 3 è dedicata alla descrizione delle tre unità fraseologiche qui proposte *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] e [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*]. Se da un punto di vista fraseologico verrà discusso lo status del fraseologismo pragmatico *Keine Antwort ist auch eine Antwort* (che condivide alcune proprietà sia con i proverbi che con i luoghi comuni), analizzando in particolare le sue caratteristiche semantico-pragmatiche, faremo ricorso, invece, all’apparato teorico della Grammatica delle Costruzioni (I) per la descrizione degli aspetti sintattici (sintassi interna ed esterna) di quest’espressione fraseologica, (II) per l’analisi delle due costruzioni parzialmente riempite (da un punto di vista lessicale) ad esso connesse ([*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*], ad esempio *Kein Kommentar ist auch ein Kommentar* lett. ‘Nessun commento è anche un commento’ e [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*], *Kein Verlust ist auch ein Gewinn* lett. ‘nessuna perdita è anche un guadagno / profitto’), soffermandoci in particolare sulla realizzazione lessicale degli slot (relativamente alle posizioni N1 / N2) e (III) per delineare i rapporti (relazioni di ereditarietà) che intercorrono tra le tre unità fraseologiche. Nella Sezione 4, in riferimento all’italiano, verrà discusso il complesso problema dell’equivalenza in fraseologia, per poi presentare i risultati dell’analisi contrastiva. Come vedremo, a *Keine Antwort ist auch eine Antwort* corrispondono vari equivalenti fraseologici parziali e diverse combinazioni libere. La Sezione 5 contiene le osservazioni conclusive.

2. Corpora e metodologia

I corpora utilizzati per il nostro studio sono *Das Deutsche Referenzkorpus (DeReKo)* e *German Web 2013* per il tedesco, *La Repubblica* e *Italian Web 2016* per l’italiano. Qui di seguito una sintesi delle loro principali caratteristiche:

- *DeReKo* (46,9 miliardi di parole)² è il corpus di riferimento più ampio per la lingua tedesca scritta contemporanea e per quella del recente passato. Comprende una diversa gamma di generi testuali, come testi giornalistici (quotidiani nazionali, regionali, riviste settimanali ecc.), testi letterari (letteratura, arte, musica, filosofia) e testi specialistici riguardanti varie microlingue (informatica, cucina, elettronica ecc.). È in continua evoluzione e a ogni *release* vengo integrati nuovi testi e nuove tipologie testuali. Per la ricerca all’interno del corpus viene utilizzato lo strumento *COSMAS II (Corpus Search Management and Analysis System)* che consente l’estrazione di parole singole, morfemi, lemmi (o nei corpora annotati classi di parole) filtrando i testi in base ai propri obiettivi (anno, genere testuale ecc.). Grazie agli operatori possono

² <https://www1.ids-mannheim.de/kl/projekte/korpora/>.

essere svolte ricerche anche complesse e si possono ordinare i risultati scegliendo tra diversi criteri (cronologici, frequenza ecc.). Con l'analisi delle co-occorrenze possono essere inoltre individuati pattern grammaticali e semantici. Per la nostra analisi abbiamo utilizzato il corpus *W-öffentlich - alle öffentlichen Korpora des Archivs W (mit Neuakquisitionen)*³ digitando stringhe di ricerca che inglobano operatori sintattici (Sezione 3);

- *German Web 2013 (deTenTen 13)* (19 miliardi di parole) è uno dei corpora della famiglia *TenTen*, alla quale appartengono i corpora generati automaticamente da internet, che si trovano nella piattaforma web di *Sketch Engine*. L'86,85% dei testi sono tedeschi, il 6,54% austriaci, il 6,24% svizzeri e lo 0,38% di altre realtà di madrelingua tedesca. Il corpus è dotato di metadati e annotato a livello morfosintattico (*RFT-Tagger*). Può essere analizzato usando le varie funzionalità della piattaforma, come *Concordance*, *Word Sketch*, *Word Sketch Difference*, *Thesaurus*, *Wordlist*, *Keywords* e *N-Grams*. In particolare, per la nostra analisi è stato adoperato *Concordance* che ci ha permesso di fare una ricerca con il linguaggio *CQL*;
- *La Repubblica* (320,982,034 parole)⁴ è un corpus di testi giornalistici estratti dal quotidiano *La Repubblica* dal 1985 and 2000. Il corpus è lemmatizzato e annotato a livello morfosintattico. È consultabile utilizzando la piattaforma *NoSketchEngine*, che essendo una versione ridotta e free source di *Sketch Engine*, permette l'uso solo di alcune funzionalità. Per la nostra analisi abbiamo utilizzato *Concordance*;
- *Italian Web 2016*, o anche sinteticamente *itTenTen16* (4,989,729,171 parole) è uno dei corpora della famiglia *TenTen* e risale al 2016. È fornito di metadati e annotato a livello morfosintattico (*TreeTagger pipeline v2*). Come per il corpus tedesco per la sua analisi è stato utilizzato *Concordance*.

L'approccio utilizzato per la nostra analisi intra- e interlinguistica è di tipo quantitativo-qualitativo (Lemnitzer, Zinsmeister 2015, p. 37): i dati sono stati estratti automaticamente grazie agli strumenti informatici ma sono poi stati analizzati da un punto di vista qualitativo, eliminando gli item non pertinenti e interpretando i risultati delle ricerche in base a criteri semantici e pragmatici.

3. Keine Antwort ist auch eine Antwort e le costruzioni [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1] e [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2]⁵

3.1. Keine Antwort ist auch eine Antwort: Proverbio, luogo comune o fraseologismo pragmatico?

Keine Antwort ist auch eine Antwort, registrato come proverbio sia nella *SprichWort-Plattform*⁶ sia nel sistema informativo OWID,⁷ ha in realtà uno status particolare, quasi a metà strada tra proverbio e un luogo comune.⁸

³ L'archivio *W (Archiv der geschriebenen Sprache)* è l'archivio che comprende solo testi scritti.

⁴ <https://www1.ids-mannheim.de/kl/projekte/korpora/>.

⁵ Mollica (2018) rappresenta il punto di partenza dell'analisi qui proposta.

⁶ *SprichWort-Plattform* è una banca dati di proverbi in diverse lingue. <http://www.sprichwort-plattform.org/sp/Projekt>.

⁷ <https://www.owid.de/artikel/401680>.

Nella letteratura ai proverbi vengono attribuite le seguenti caratteristiche (Burger 2015, pp. 107-130; Röhrig, Mieder 1977, p. 1; Steyer 2012, p. 290):

- hanno forma frastica;
- sono caratterizzati da una certa fissità strutturale⁹;
- sono autonomi a livello testuale;
- sia dal punto di vista produttivo che ricettivo non devono essere necessariamente integrati al contesto;
- sono caratterizzati da brevità e pregnanza;
- svolgono una funzione educativa.

In base alle risposte di 55 cittadini del Vermont, a cui era stato chiesto di definire il lessema inglese *proverb*, Mieder propone la seguente definizione di proverbio che riassume i sei punti sopra indicati:

A proverb is a short, generally known sentence of the folk which contains wisdom, truth, morals and traditional views in a metaphorical, fixed and memorable form and which is handed down from generation to generation. (Mieder 1985, cit. in Mieder 2004, p. 3)

A *Keine Antwort ist auch eine Antwort* non può essere tuttavia attribuita una chiara funzione educativa, riconducibile ad una saggezza popolare, peculiarità questa dei proverbi; esso condivide parzialmente, inoltre, anche delle caratteristiche con i luoghi comuni, ovvero con tautologie del tipo *Si vive solo una volta!* o *La vita è difficile ecc.*, caratterizzate dal fatto di esprimere delle ovvietà (Burger 2015, p. 35). Si tratta, in particolare, di una sorta di perissologia, ossia una forma di tautologia, che consiste nell'affermazione di qualcosa e la successiva asserzione del suo contrario. Nello specifico l'unità fraseologica da noi qui presa in esame va considerata come una perissologia al contrario, in quanto è costituita dalla negazione di un sostantivo in posizione di soggetto (*Keine Antwort* 'nessuna risposta') nel cosiddetto *Vorfeld*, che viene immediatamente riaffermato (preceduto dal focalizzatore additivo *auch* 'anche') nel *Mittelfeld* come complemento predicativo (*ist auch eine Antwort* 'è anche una risposta'). *Keine Antwort ist auch eine Antwort* può essere considerato una sorta di espressione metalinguistica in cui, da un punto di vista logico, vi è una contraddizione tra il primo e il secondo costituente; dal contrasto, come vedremo, il destinatario dovrà inferire che il parlante intende dire qualcosa di diverso rispetto a quanto espresso verbalmente; questo fraseologismo viene, infatti, utilizzato quando il parlante, dopo aver posto una domanda al suo interlocutore, interpreta il silenzio di quest'ultimo come una vera e propria risposta, credendo di poterne dedurre il reale pensiero (non verbalizzato). Il silenzio dell'interlocutore gli appare, quindi, chiaro.¹⁰

⁸ Secondo Burger (2015) sia i proverbi che i luoghi comuni appartengono alla classe dei fraseologismi referenziali proposizionali, ossia a quelle unità fraseologiche che si rifanno a referenti, processi, azioni o stati del mondo extralinguistico (Burger 2015, p. 31). Escludiamo, invece, l'appartenenza di questo fraseologismo ai cosiddetti "Geflügelte Worte" (Burger 2015), che corrispondono – anche se parzialmente – all'italiano "parole d'autore" (Migliorini 1975), in quanto non riconducibile ad una determinata origine o a un determinato autore (Burger 2015, pp. 48-49).

⁹ Sul fenomeno della variazione nei proverbi si veda Đurčo *et al.* (2017, pp. 14-16).

¹⁰ Per quanto riguarda l'aspetto prosodico *Keine Antwort ist auch eine Antwort* viene realizzato con un unico contorno intonativo: *kEin* ha un accento prenucleare secondario e l'accento principale è su *AUCH*.

Keine Antwort ist auch eine Antwort non può, dunque, essere considerato né un luogo comune né un proverbio prototipico, pur condividendo con i luoghi comuni il significato tautologico (o meglio perissologico) e con i proverbi il fatto che, come vedremo, funge da modello per la realizzazione di ulteriori unità fraseologiche (Fleischer 1997, p. 257), ossia delle costruzioni parzialmente riempite [*Kein(e)* N1 *ist auch ein(e)* N1] e [*Kein(e)* N1 *ist auch ein(e)* N2], peculiarità questa tipica dei proverbi¹¹.

Proprio per la sua pregnanza pragmatica (e la sua discutibile appartenenza alle due classi fraseologiche su esposte) preferiamo annoverare *Keine Antwort ist auch eine Antwort* tra i cosiddetti “fraseologismi pragmatici”; si tratta di una classe molto eterogenea¹² di fraseologismi che, spesso legati a determinate situazioni, presentano una spiccata forza comunicativa e, dunque, spiegabili prevalentemente attraverso categorie pragmatiche (Beckman, König 2002, pp. 421-423; Lüger 2007, p. 445; Stein 2004, pp. 263-264). Nello specifico si tratta di una formula conversazionale (Beckman, König 2002, p. 424) che può svolgere una funzione assertiva (CRITICA), espressiva (RIMPROVERO) oltre che direttiva (ESORTAZIONE), nel senso che il parlante, utilizzando *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, può eseguire, come vedremo, un atto linguistico direttivo (Lüger 2007, p. 450).

3.2. Keine Antwort ist auch eine Antwort: funzioni semantico-pragmatiche

Il fraseologismo pragmatico *Keine Antwort ist auch eine Antwort* è attestato nei corpora da noi consultati nel modo seguente:¹³

- ricerca ristretta: 353 item (*deTenTen 13*); 162 item (*DeReKo*);
- ricerca ampia: 478 item (*deTenTen 13*); 320 item (*DeReKo*).

Dall’analisi dei corpora è emerso che *Keine Antwort ist auch eine Antwort* può essere utilizzato, a seconda del contesto, con una connotazione ironico-positiva, come per esempio in (1) o, più frequentemente, negativa, come nell’esempio (2); in questo caso può essere presente una componente ironico-umoristica:

(1) “Erwischt!” ruft meine Freundin triumphierend.
 “Was?!” sage ich empört und ich spüre wie meine Röte ansteigt. Verdamm!
 “Die süße Lucie ist in ihren neuen Nachbarn verliebt.” neckt sie mich.
 “Das ist doch gar nicht wahr!” wehre ich mich schnell.
 “Und wieso bist du dann so rot wie eine Tomate?” Sie grinst breit.
 Ja genau! Wieso bin ich so rot wie eine Tomate? Ich will doch nichts von Harry!
 “Keine Antwort ist auch eine Antwort.”

¹¹ Steyer (2012) parla ad esempio di *Sprichwortmuster*, ovvero di proverbi che fungono da modello per la realizzazione di altri proverbi.

¹² A questo sottogruppo di fraseologismi, appartengono, tra l’altro, formule comunicative, proverbi, luoghi comuni, parole d’autore (Stein 2004, p. 267) ecc. Va qui, tuttavia, osservato che non è sempre semplice distinguere in maniera chiara i fraseologismi pragmatici da quelli “tradizionali” (Beckman, König 2002, p. 426).

¹³ Qui di seguito le stringhe di ricerca utilizzate:

- Ricerca ristretta:

[lemma=“keine”][lemma=“Antwort”][lemma=“sein”][lemma=“auch”][lemma=“eine”][lemma=“Antwort”] in *deTenTen 13*; keine /+w1 Antwort /+w1 &sein /+w1 auch /+w1 eine /+w1 Antwort in *DeReKo*.

- Ricerca ampia:

[lemma=“keine”][{0,5}][lemma=“Antwort”][lemma=“sein”][{0,3}][lemma=“auch”][{0,5}][lemma=“eine”][{0,5}][lemma=“Antwort”] in *deTenTen 13*; ((&kein &Antwort) /+w10:1 &Antwort) /s0 &sein /s0 auch in *DeReKo*. Quest’ultima è la stessa stringa di ricerca che è presente anche sulla *SprichWort-Plattform*.

“Ach Emily jetzt sei doch still! Ich weiß doch selbst nicht warum ich so rot bin! Aber ich bin nicht in Harry verliebt!” protestiere ich.¹⁴

(2) Und Uwe Göritz (PDS) meinte, es müsse ermittelt werden, wo die so genannte Schmerzgrenze der Finanzierung liege. Schon lange sei gefordert worden, dass sich die Stadtverwaltung mit dem MKC an einen Tisch setze. “Ist dies passiert?” fragte Göritz. Schweigen im Walde. “*Keine Antwort ist auch eine Antwort*”, sagte er *sarkastisch*. (DeReKo)

(3) “*Keine Antwort ist auch eine Antwort*”, Herr Landesrat Wurmitzer. Warum sind Sie nicht schon damals, als Bürgermeister von Sirnitz, in Sachen “Albecker Schwarzarbeiten” eingeschritten? Es entspricht nicht der feinen Art, wenn Sie erst jetzt Frau Sozialministerin Sickl grob anpatzen und sich klammheimlich davonstehlen wollen. Sie sind ja sonst als wahrheitsliebender Politiker bekannt. Legen Sie also die Fakten auf den Tisch! (DeReKo)

Con questo fraseologismo è possibile realizzare diversi atti illocutivi. Esso in prima linea esprime soprattutto CRITICA ma anche RIMPROVERO; talvolta può essere utilizzato anche come invito a rompere il silenzio (ESORTAZIONE).¹⁵

L’interpretazione del fraseologismo *Keine Antwort ist auch eine Antwort* può avvenire attraverso un processo di inferenza e presupposizione o nella terminologia di Sperber, Wilson (1995) attraverso i fenomeni dell’esplicatura (che deriva dalla forma logica dell’espressione) e dell’implicatura (cioè da supposizioni ricavabili solo da processi di inferenza pragmatica). Date le presupposizioni:

1. X sa che ad una domanda segue di regola una risposta e
2. che se Y non risponde è perché non vuole farlo

ne deriva l’esplicatura:

‘se Y non risponde alla domanda lo fa volontariamente perché non vuole, allora X crede di poter intuire la risposta / il vero motivo del silenzio di Y (che viene spesso inteso in modo negativo)’.

Ciò permette a chi ascolta / legge la decodifica del fraseologismo che si mostra in tutta la sua rilevanza: nonostante la pregnanza *Keine Antwort ist auch eine Antwort* mira ad ottenere il massimo effetto contestuale da un punto di vista cognitivo. Secondo la teoria della rilevanza di Sperber, Wilson (1995), infatti, la rilevanza di un’espressione è proporzionale al numero di esplicature che essa permette, consentendo così al destinatario un conseguente sforzo cognitivo minore. Va tuttavia osservato che la giusta interpretazione dell’espressione è data da processi di inferenza deducibili dal contesto (implicatura), non riconducibili alla forma logica dell’espressione.

Nell’esempio (1) Emily deduce dal silenzio di Lucie che la giovane provi interesse per il nuovo vicino (esplicatura) e con l’utilizzo del fraseologismo ESORTA l’amica ad esprimersi (atto illocutivo); analogamente in (2) Göritz riconosce nel silenzio del suo interlocutore un certo imbarazzo poiché il colloquio tra la *City Administration* e il *MKC* non ha mai avuto luogo (esplicatura). Dal punto di vista dell’atto illocutivo viene espressa una CRITICA e l’attualizzazione dell’aggettivo *sarkastisch* ‘sarcastico’ dimostra, inoltre,

¹⁴ <https://www.wattpad.com/55832135-new-neighbor-kapitel-22>. Se non diversamente segnalato il corsivo negli esempi è opera degli autori.

¹⁵ Per una descrizione più dettagliata su queste funzioni si veda Mollica (2018).

come l'ironia possa aggiungersi al potenziale pragmatico di questo fraseologismo. Con *Keine Antwort ist auch eine Antwort* in (3), se da un lato il parlante CRITICA / RIMPROVERA, dal punto di vista illocutivo, il suo interlocutore per non essere intervenuto politicamente (in quanto sindaco di Sirnitz), denunciando il lavoro in nero, dall'altro lo ESORTA però anche a prendere una posizione, a "mettere le carte in tavola" ("Legen Sie also die Fakten auf den Tisch"). Il destinatario, rompendo il silenzio, affrontando la questione o rispondendo alla domanda realizzerebbe eventualmente l'atto perlocutivo.

3.3. Keine Antwort ist auch eine Antwort: sintassi interna ed esterna

I termini 'sintassi interna' e 'sintassi esterna' non vengono utilizzati nella letteratura in modo univoco (Fillmore *et al.* 1988; Fried, Östman 2004, pp. 25-27; Feilke 2007).¹⁶ Imperiale, Schafroth (2019) e Mollica, Schafroth (2021) indicano come paramenti essenziali della sintassi interna ed esterna le relazioni sintagmatico-lessicali e lo scopus, ossia l'ambito e il potenziale modificativo di un'unità fraseologica; entrambi i fattori possono modificare il fraseologismo o al suo interno o riguardare le strutture (più ampie) in cui esso si inserisce. Per quanto riguarda la sintassi interna, le relazioni sintagmatico-lessicali concernono sia la valenza in senso stretto sia tutti quegli elementi linguistici che occorrono frequentemente con un dato fraseologismo; ad esempio l'espressione idiomatica italiana *saperla lunga* regge sia un complemento preposizionale (introdotto dalla preposizione *su*) sia i sintagmi preposizionali *in fatto di* e *in quanto a* che, seppur non riconducibili in senso stretto alla valenza¹⁷ del fraseologismo, ne rappresentano una realizzazione lessicale non trascurabile¹⁸ (Mollica, Schafroth 2021, pp. 242-243). La sintassi esterna, invece, riguarda tutte quelle relazioni che vanno oltre il fraseologismo stesso, ossia quelle strutture sintattiche in cui esso viene inserito e / o a cui si collega con una certa frequenza.

In questo lavoro, quindi, in riferimento a Imperiale, Schafroth (2019) e Mollica, Schafroth (2021), consideriamo facenti parte della sintassi interna la sostituibilità di parti del fraseologismo con altri elementi, lessicalizzati e non (quei fenomeni che Burger 2015, pp. 22-25, chiama *Variation* 'variazione' e *Modifikation* 'modificazione'), come ad esempio la loro combinabilità, l'attualizzazione degli attanti obbligatori e facoltativi, l'utilizzo di modificatori e di attributi, anche sotto forma di frase relativa o del cosiddetto *Genitivattribut* 'attributo al genitivo' (in italiano: complemento di specificazione) e l'occorrenza di eventuali collocatori e co-occorrenze (Imperiale, Schafroth 2019, p. 9). Fanno parte, invece, della sintassi esterna le "strutture sintattiche in cui un fraseologismo è tipicamente o frequentemente incorporato o che sono collegate ad esso" (Imperiale, Schafroth 2019, p. 9) come le trasformazioni di tipo sintattico (ad esempio la costruzione

¹⁶ Fried, Östman (2004, pp. 25-27), ad esempio, distinguono tra il livello di costituente e di costruzione. La sintassi esterna è secondo le autrici l'inserimento di una costruzione (nel nostro caso di un fraseologismo) in un contesto sintattico più grande. Parlano invece di sintassi interna per riferirsi ai costituenti della costruzione stessa. Altrove Fried, Östman scrivono (2005, p. 1755): "The distinction between external and internal properties of a construction constitutes one of the most crucial distinctions in CxG. It rests on the observation that the (internal) properties that a construction has in and of itself need not match the (external) properties, which specify in what contexts the construction can be felicitously used".

¹⁷ Contrariamente a molti studi in ambito fraseologico in riferimento a Mollica, Schafroth (2021) non distinguiamo qui tra valenza interna e valenza esterna (Burger 2015, pp. 98-106).

¹⁸ Schwarze (1995, pp. 119, 126) chiama questo tipo di fenomeno "valenza lessicale" che si contrappone alla valenza di tipo grammaticale in senso stretto.

causativa o passiva), la realizzazione di avverbi di tempo o di luogo, la co-occorrenza con un particolare tipo di subordinata, o l'attualizzazione di formule metadiscorsive che precedono o seguono il fraseologismo (Imperiale, Schafroth 2019, pp. 13-14).

3.3.1. Sintassi interna

Per quanto riguarda la sintassi interna di *Keine Antwort ist auch eine Antwort* l'analisi dei corpora ha rilevato che la struttura interna può essere modificata e / o ampliata da ulteriore materiale linguistico. Si evidenzia un'occorrenza frequente dei seguenti fenomeni:

a) L'inserimento all'interno di questo fraseologismo di:

- Avverbi di frequenza *manchmal* 'talvolta', *oft* 'spesso' o di valutazione *vielleicht* 'forse', *möglicherweise* 'possibilmente', *offenbar / offensichtlich* 'evidentemente', *nämlich* 'infatti', *schließlich* 'alla fine' o di altro tipo *somit* 'dunque', *übrigens* 'a proposito', *jedoch / allerdings* 'tuttavia':

(4) Hamburg/Berlin - *Keine Antwort ist manchmal auch eine Antwort*. Zum Beispiel wenn der Sprecher des Bundesverkehrsministeriums auf die Zukunft von Bahn-Chef Hartmut Mehdorn angesprochen wird - und erst mal schweigt. (DeReKo)
(Inserimento dell'avverbio di frequenza *manchmal*)

(5) Und ich verlange eine DEUTLICHE Verbesserung der Informationspolitik! *Keine Antwort ist übrigens auch eine Antwort*. (deTenTen13)
(Inserimento dell'avverbio di frequenza *übrigens*)

- Particelle modali del tipo *ja*, *aber*, o *doch*:

(6) Die CDU/CSU habe auf die Fragen gar nicht reagiert. "*Manchmal ist keine Antwort ja auch eine Antwort*", so Keskin. (DeReKo)
(Inserimento della particella modale *auch*)

b) La pronominalizzazione del secondo sostantivo:

(7) Es wäre also hoch an der Zeit, endlich ein paar Antworten jenseits des Wahlkampfgetöses zu bekommen, weshalb profil Fekters Kabinett vergangene Woche via E-Mail einen Fragenkatalog übermittelt hat. Die Reaktion - ungekürzt und unredigiert - lässt nur einen Schluss zu: *Keine Antwort ist auch eine*. (DeReKo)

Occasionalmente, invece, si osserva che:

- Il verbo *sein* 'essere' viene realizzato al *Präteritum* o al *Konjunktiv I o II*, si verifica cioè un adattamento al contesto in cui l'espressione viene attualizzata:

(8) "Scheiße", sagte Ellen, legte auf und schaffte es endlich, das Handy auszuschalten. *Keine Antwort war auch eine Antwort*. (DeReKo)

(9) Das EDA habe richtig gehandelt, als es wiederholt an die amerikanischen Behörden gelangt sei. Es habe klar gemacht, dass illegale Gefangenentransporte gegen Völkerrecht verstießen, und habe "hartnäckig" von den USA Erklärungen verlangt. Eine Antwort fehle. *Keine Antwort wäre auch eine Antwort*, sagte Hofmann. (DeReKo)

(10) *Keine Antwort sei auch eine Antwort*, murmelte Paul. (DeReKo)

- La congiunzione *auch* ‘anche’ può essere anteposta al primo sostantivo:

(11) Die Gelegenheit, nach 105 Jahren Kino endlich einmal zu klären, womit Filme zu tun haben - mit Menschen oder aber mit Maschinen oder aber mit Körpern -, war viel zu schön, um nicht verpasst zu werden. *Nur ist auch keine Antwort eine Antwort*. Gender- und Film-Studies, Dekonstruktionisten und Feministen, alle dürfen sie weitermachen. (DeReKo)

- Il soggetto può essere realizzato al plurale, con conseguente cambiamento anche della congruenza del verbo:

(12) *Aha, keine Antworten sind auch eine Antwort*. Dir fällt wohl nichts ein?! (DeReKo)

Raramente, invece, il secondo sostantivo viene modificato da *eine Art* ‘una sorta’ come nell’esempio (13):

(13) Carol Christiansen, *keine Antwort ist auch eine Art Antwort*. (DeReKo)

Come antiproverbio¹⁹ può, inoltre, essere classificata la seguente modificazione *ad hoc* (*eine Antwort ist auch keine Antwort* ‘una risposta è anche nessuna risposta’), in cui, durante una seduta del Parlamento, l’opposizione, pur esprimendo la propria opinione, non dà, agli occhi di chi scrive, una risposta esaustiva e soddisfacente:

(14) *Eine Antwort ist auch keine Antwort*.

In der Fragestunde des Parlaments versuchte die Opposition am Mittwoch der Außenministerin eine Stellungnahme zu Anti-EU-Aussagen der FPÖ abzurufen. WIEN (c.d.). Nationalratspräsident Heinz Fischer (SP) versuchte es Mittwoch früh mit versöhnlichen Tönen: “Wir werden das Problem jetzt nicht lösen können.” Eine Regierungspartei sei immer anderer Ansicht als eine Oppositionspartei. (DeReko)

La decodifica di questa espressione avviene attraverso processi di esplicitura ed implicatura, analoghi a quelli attualizzati per *Keine Antwort ist auch eine Antwort* che funge da modello di riferimento. Entrambe le strutture, infatti, presentano la stessa struttura sintattica (soggetto e complemento predicativo) ed informativa.²⁰

3.3.2. Sintassi esterna

Per quanto riguarda la sintassi esterna dall’analisi dei corpora in particolare è emerso:

- *Keine Antwort ist auch eine Antwort* viene usato soprattutto come frase indipendente, prototipicamente esclamativa (15); ciò potrebbe dipendere dal fatto che, in quanto fraseologismo proposizionale (Burger 2015, pp. 32-35) viene preso in blocco, evitando qualunque tipo di modifica nell’ordine dei costituenti. Sono presenti, ad esempio, attestazioni in cui l’espressione viene utilizzata per porre una domanda (il più delle volte retorica); in molti di questi casi il verbo di modo finito (*ist* ‘è’) non

¹⁹ Con il termine *Antisprichwörter* ‘antiproverbi’, Mieder (2006, p. 195) indica tutte quelle trasformazioni di proverbi, luoghi comuni o parole d’autore che abbiano uno scopo umoristico.

²⁰ In entrambi i casi l’accento principale (focus) cade sulla particella additiva *AUCH* ‘anche’ che opera sul soggetto.

occupa la prima posizione, come prevede la frase interrogativa in tedesco, ma la domanda viene resa graficamente inserendo semplicemente un punto interrogativo alla fine del fraseologismo (16). Sono tuttavia presenti anche sporadiche attestazioni in cui *Keine Antwort ist auch eine Antwort* è realizzato in una frase interrogativa con il verbo nel *Vorfeld* (17):

(15) *Keine Antwort ist auch eine Antwort!* Grüßen Sie mir Ihren Verbündeten “herzlich” von mir. (DeReKo)

(16) Bis heute hat Ferrero übrigens keine Reaktion auf den Titel und die Anfragen von Foodwatsch gezeigt. *Keine Antwort ist auch eine Antwort?* Welche weiteren Produkte waren 2011 nominiert? (DeReKo)

(17) Meine Frage ist natürlich, kann ich Kommentare verlangen oder *ist Keine Antwort auch eine Antwort*. (deTenTen13)

- L’inserimento dell’espressione all’interno di una frase secondaria è poco frequente:

(18) Man wird doch mal fragen dürfen. Natürlich gilt auch hier, daß *keine Antwort auch eine Antwort ist*. (DeReKo)

- *Keine Antwort ist auch eine Antwort* può essere realizzato sotto forma di frase condizionale con conseguente modificazione del fraseologismo in una struttura ipotattica:

(19) “Ich war bereits zweimal bei Landeshauptmann Pröll und habe versucht, über das Sozialmedizinische Zentrum Ost zu sprechen. Ich habe zweimal keine Antwort bekommen. Und *wenn man keine Antwort bekommt, ist das auch eine Antwort*”, so Mayr. Von niederösterreichischer Seite wird vor allem beklagt, daß Wien seinerzeit den Vertrag über die Versorgung von Patienten aus dem Bezirk Gänserndorf einseitig aufgekündigt habe. (DeReKo)

- L’utilizzo (tuttavia abbastanza raro) di costruzioni con verbi modali:

(20) *Keine Antwort kann auch eine Antwort sein*. (DeReKo)

- Il *Vorvorfeld* è spesso occupato da congiunzioni (come ad esempio *aber* ‘ma’ e *doch* ‘ma / tuttavia’) che contribuiscono alla coerenza testuale poiché attraverso esse *Keine Antwort ist auch eine Antwort* viene legato al contesto:

(21) Als der niederländische Politiker Geert Wilders im Jahre 2009 von der niederländischen Regierung wissen wollte, wie hoch die Kosten der “Einwanderung” bisher in den Niederlanden seien, gab man ihm keine Antwort. *Aber keine Antwort ist auch eine Antwort*. (deTenTen13)

- Questa espressione fraseologica spesso occorre con avverbi come *daher*, *deshalb* e *deswegen* ‘perciò / per questo’ realizzati in una frase indipendente posposta, in cui chi parla esprime la conseguenza (sotto forma di idea, pensiero, decisione o semplicemente di conclusioni) dovuta al silenzio del suo interlocutore:

(22) *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, deshalb habe ich den Artikel geändert. Gruß--Michael 09:22, 16. Jul. 2007 (CEST). (DeReKo)

(23) *Keine Antwort ist auch eine Antwort*. Daher habe ich jetzt aufgeräumt. Sonst glaubt den

Unfug womöglich noch jemand. (DeReKo)

- Spesso *Keine Antwort ist auch eine Antwort* co-occorre con marcatori fraseologici come *bekanntlich* ‘notoriamente’, *nach dem Motto* ‘secondo il motto’, *ein Sprichwort sagt* ‘un proverbio dice’, *wie heißt es immer so schön* ‘come si dice sempre’ o altre parafrasi sinonimiche che vengono collocate generalmente immediatamente prima del fraseologismo o possono, come *bekanntlich*, trovarsi all’interno della sua struttura interna:

(24) Hier nun die Fragen, die wir gerne an ihn loswerden wollten. Ganz nach dem Motto: *Keine Antwort ist auch eine Antwort*. (deTenTen13)

(25) Nun, ein Sprichwort sagt, *keine Antwort ist auch eine Antwort!* (deTenTen13)

(26) Wie heißt es immer so schön: “*Keine Antwort ist auch eine Antwort*” - und nachdem ihr schweigt und schnarcht, kann man davon ausgehen, dass ihr Schmiedel “folgen” werdet ... sprachlos, geräuschlos, konsequenzenlos! (deTenTen13)

(27) Das sind überhaupt keine richtigen Antworten auf meine Fragen. *Aber keine Antwort ist bekanntlich auch eine Antwort*. (DeReKo)

I marcatori fraseologici fungono da commenti metalinguistici, poiché danno una sorta di conferma – anche cognitiva – del fatto che chi scrive riconosce l’espressione fraseologica in quanto tale e ne presuppone la conoscenza anche nel destinatario. L’esempio (26) è, inoltre, particolarmente interessante poiché il fraseologismo, oltre ad essere introdotto da un’espressione metalinguistica, viene anche collocato tra virgolette, come a volerne sottolineare anche graficamente lo status fraseologico, la struttura (più o meno) fissa e l’appartenenza a quel patrimonio linguistico comune. Si tratta di un espediente grafico a cui viene fatto ricorso abbastanza frequentemente.

3.4. Le costruzioni parzialmente riempite [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1] e [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2]

L’analisi dei corpora ha anche messo in luce l’esistenza di strutture in cui il sostantivo *Antwort* ‘risposta’ viene sostituito in entrambe le posizioni da altri sostantivi. In Mollica (2018) si è discusso sullo status di queste costruzioni: non si tratta di modifiche o variazioni di *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, bensì di strutture fraseologiche indipendenti, correlate tra loro da un punto di vista cognitivo.²¹ Oltre a quest’espressione fraseologica esistono, dunque, due ulteriori costruzioni parzialmente riempite dal punto di vista lessicale ad esso connesse: [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1] (es. *Keine Politik ist auch eine Politik* lett. ‘Nessuna politica è anche una politica’) e [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2] (es. *Kein Verlust ist auch ein Gewinn*, lett. ‘Nessuna perdita è anche un guadagno’).²²

²¹ Non è qui possibili discutere i criteri generali, non ancora del tutto chiari, che ci permettono di distinguere la modificazione (un cambiamento *ad hoc*) di un fraseologismo da una costruzione parzialmente riempita ad esso connessa (Mollica 2018; Stumpf 2016).

²² Per l’analisi di entrambe le costruzioni parzialmente riempite sono state inserite le seguenti stringhe di ricerca: (keine) /+w2:2,s0 (&sein %w0 &sein+) /+w1:10,s0 auch /+w1:1,s0 (&eine) in *DeReKo*, [lemma=“keine”][lemma=“sein”][lemma=“auch”] [lemma=“eine”] in Sketch Engine (si noti che per un errore di lemmatizzazione il sistema considera “keine” e “eine” e non “kein” ed “ein” come lemmi). Gli slot sono stati determinati con il programma Lexpand; l’analisi qualitativa ha poi permesso di eliminare i falsi positivi, cioè quelle strutture che, pur contenendo una sequenza del tipo <Kein(e) N ist auch ein N>

Strutture di questo tipo vengono chiamate in italiano, in riferimento al termine inglese “partially lexically filled constructions” usato da Goldberg (2006, p. 5), “costruzioni parzialmente riempite” (Piunno 2020, p. 145). Va qui tuttavia osservato che la terminologia in ambito costruzionista non è al tal riguardo univoca (per un excursus si veda Mellado Blanco 2019, 2020).²³ Taylor (2016, p. 464) chiama questa tipologia di costruzioni “constructional idioms”, definendole come segue:

patterns (of varying degrees of productivity and schematicity) for the formation of expressions, but whose syntactic, semantic, pragmatic, and even phonological properties cannot be derived from general principles, whether universal or language-specific.

Sebbene l'esistenza delle costruzioni parzialmente riempite – anche se con una terminologia diversa²⁴ – sia già stata postulata da tempo in fraseologia (Černyševa 1975), è stato proprio il proficuo scambio tra Grammatica delle Costruzioni e fraseologia negli ultimi anni a dar maggior rilievo a queste strutture che, per la loro schematicità (anche semantica) e produttività si collocano al confine tra lessico e sintassi (Fleischer 1997, pp. 131-132). Esse rappresentano, dunque, un campo di ricerca privilegiato per la Grammatica delle Costruzioni in quanto questo modello rifiuta una rigida separazione tra lessico e grammatica, postulando al contrario l'esistenza di un continuum tra i due poli (per il continuum lessico-grammatica si veda Croft, Cruse 2004, pp. 255-256; Stathi 2011, p. 150).²⁵

Con la costruzione [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] (it. lett. [*Nessun(a) N1 è anche un(a) N1*]) chi parla o scrive afferma che l'assenza di una determinata azione, reazione o anche di un oggetto non rappresenti di per sé qualcosa di inefficace bensì permetta piuttosto di interpretare una situazione, spesso anche in modo inequivocabile. [*Kein (e) N1 ist auch ein(e) N1*] viene utilizzata prevalentemente per eseguire i seguenti atti linguistici: CRITICA, RIFIUTO o talvolta anche APPROVAZIONE; anche in questo caso, come per *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, l'espressione può essere proferita con ironia.

(28) Die Hoffnungs-Insel Schweiz? Was höre ich aus dem Radio. In den Äther ruft man die Idee, “Schweizer Soldaten sollen bewaffnet werden in Kosovo”. Soldaten - sind sie Schachfiguren? Wie schnell sind sie Nummern. Was haben sie für Aufgaben übernommen, dass es jetzt doch Waffen braucht? “*Keine Waffe ist auch eine Waffe.*” (DeReKo)

(29) Der 1. September und somit der erste Schultag ist vorüber. Die Entscheidung über die Weiterführung der Hauptschule Eberau als katholische Privatschule ist bis zu diesem Zeitpunkt nicht gefallen. “*Keine Entscheidung ist auch eine Entscheidung*”, so Bürgermeister

(come ad esempio *Wo kein Wille, ist auch einer!//Kein Hotel ist auch ein Glück/Keine Lösung ist auch eine Vergemeinschaftung der Schulden* ecc.), non sono istanziazioni delle costruzioni qui analizzate, e di attribuire i *token* selezionati a una delle due costruzioni. Dall'analisi risultano complessivamente i seguenti item per corpus: 394 in *DeReKo* e 739 in *deTenTen 13*.

²³ Dobrovol'skij (2011), in riferimento alla Grammatica delle Costruzioni, le definisce “Phrasem-Konstruktionen”, ‘costruzioni frasematiche’.

²⁴ Nella fraseologia in ambito germanofono ad esempio Fleischer (1997) parla di “Phraseoschablonen”, Steyer (2013) di “Wortverbindungsmustern” e Burger (2015) di “Modellbildungen”. Per un excursus si veda Mellado Blanco (2015b, p. 4).

²⁵ Per studi che descrivono le costruzioni parzialmente riempite del tedesco (talvolta anche a livello contrastivo) da una prospettiva costruzionista si vedano Dobrovol'skij (2011); Finkbeiner (2008); Mellado Blanco (2015a, 2015b, 2015c, 2019, 2020); Staffeldt (2011); Stathi (2011); Stumpf (2021); per l'italiano o per la coppia linguistica italiano-tedesco si vedano Mellado *et al.* (in stampa); Mollica (2015, 2018, 2020); Mollica, De Knop (2018); Mollica, Schafroth (2018); Piunno (2018, 2020); Simone (2017); Schafroth (2014a, 2014b, 2015, 2020).

Walter Strobl am Montagmorgen vor dem Hauptschulgebäude in Eberau. Chancen stehen schlecht, Hoffnung bleibt bestehen. (DeReKo)

In quanto costruzione parzialmente riempita [*Kein(e)* N1 ist auch *ein(e)* N1] presenta le seguenti caratteristiche (Dobrovol'skij 2011; Stumpf 2016, p. 321):

- svolge una funzione semantico-pragmatica ben definita che prevede la realizzazione di determinati atti linguistici;
- permette di aggiornare la posizione N1 con materiale linguistico differente appartenente alla parte del discorso “sostantivo”;
- funge da unità lessicale autonoma.

L'analisi dei corpora ha evidenziato un'ampia gamma di variazione nel riempimento degli slot; in particolare vi sono sia sostantivi che occorrono in entrambi i corpora (Grafico 1) sia sostantivi presenti o solo in *DeReKo* o solo in *deTenTen* (Tabella 1).

Dai lessemi che ricorrono in entrambi i corpora emerge che si tratta prevalentemente di sostantivi collegati alla sfera dell'espressione di opinione, della scelta, della presa di posizione: il sostantivo più frequente è *Antwort* ‘risposta’ (con 153 item in *DeReKo* e 102 in *deTenTen* 13), mentre solo *Entscheidung* ‘decisione’ occorre più di 10 volte (con rispettivamente 11 e 40 occorrenze).

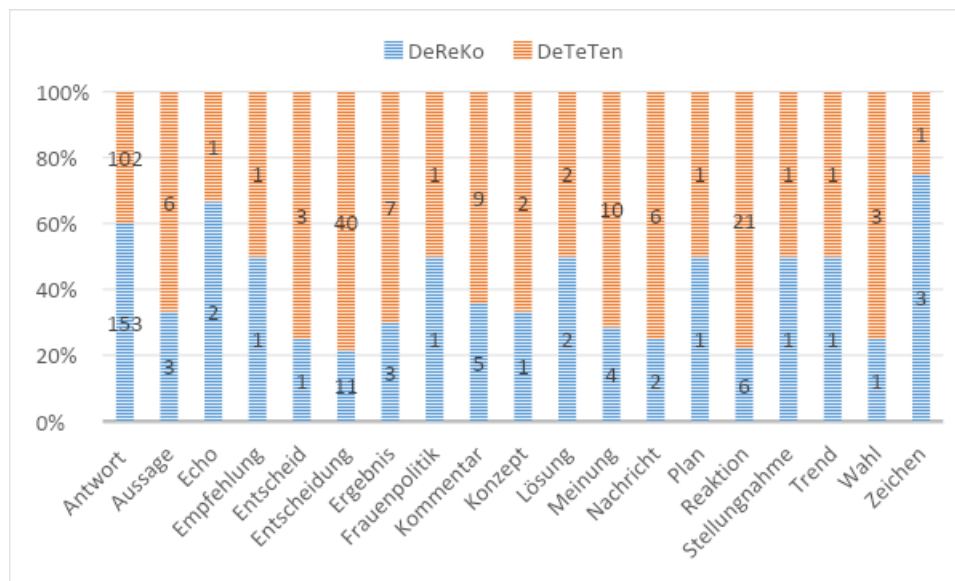


Grafico 1
Sostantivi che sono presenti in entrambi i corpora.

I sostantivi che riscontriamo in solo uno dei corpora sono solitamente *hapax legomena*; essi oltre ad appartenere alle sfere sopra elencate riguardano anche, come *Antwort* ‘risposta’, l’ambito della comunicazione così come ulteriori campi semantici. Secondo Ziem e Lasch (2013, p. 106) il numero degli *hapax legomena* è un indizio della produttività di una costruzione e del suo radicamento cognitivo nella mente dei parlanti.

DeReKo	Aufgabe (1), Äußerung (1), Bescheid (1), Beweis (1), Bilanz (1), Dresscode (1), Entwicklung (1), Erziehung (1), Geste (1), Haltung (1), Handschrift (1), Interpretation (1), Kommentierung (1), Logik (1), Meldung (1), Planung (1), Politik (1), Positionierung (1), Pressekonferenz (1), Reichtum (1), Rückmeldung (1), Show (1), Standpunkt (1), Stimmabgabe (1), Stimme (1), Story (1), Strategie (1), Thema (1)
deTenTen	Absage (1), Ahnung (1), Ansatz (1), Argument (1), Ausweg (1), Befund (1), Bild (1),

Bildung (1), Dach (1), Diagnose (1), Erklärung (1), Erläuterung (1), Erwähnung (1), Format (1), Fund (1), Geschichte (1), Glaube (1), Glauben (1), Grund (1), Heimat (1), Herz (1), Ideologie (1), Inhalt (1), Interesse (1), Karriere (1), Konzertbericht (1), Kraft (1), Mission (1), Mode (1), Ordnung (1), Pointe (1), Profil (1), Prüfung (1), Rating (1), Regelung (1), Regelwerk (1), Review (1), Schublade (1), Skandal (1), Stimme (1), Struktur (1), System (1), Update (1), Variation (1), Verabredung (1), Wahrheit (1), Wirkung (1)
--

Tabella 1

Hapax legomena presenti in uno solo dei due corpora.

Dall'analisi dei corpora è inoltre, emersa l'esistenza di un'ulteriore costruzione: [*Kein(e)* N1 ist *auch ein(e)* N2] (it. lett. [*Nessun(a)* N1 è *anche un(a)* N2]), in cui N1 e N2, seppure non identici, sono spesso (anche se non necessariamente) legati da una delle seguenti relazioni:

- antonimia (*Frage* 'domanda' / *Antwort* 'risposta'; *Kritik* 'critica' / *Lob* 'lode'; *Rückschritt* 'regresso' / *Fortschritt* 'progresso');
- specificazione semantica, nel senso che N2 specifica ulteriormente N1 (*Rückantwort* 'risposta a una domanda' / *Antwort* 'domanda'; *Fairy-Story* 'fiaba' / *Story* 'storia'; *Subtext* 'sottotesto' / *Text* 'testo');

(30) Für Anleger heißt das: *Kein Verlust ist auch ein Gewinn.* (DeReKo)

(31) *Keine Fairy-Story ist auch eine Geschichte.* (deTenTen13)

(32) 2010 sind 14.000 Klosterneburger zur Gemeinderatswahl gegangen. Umso beachtlicher ist es, dass über 4.000 für eine Volksbefragung sind. *Keine Unterschrift ist auch eine Botschaft.* Und zwar jene, dass das Volk in dieser Sache nach Ansicht von 34 Gemeinderäten nicht mitreden soll. (DeReKo)

Il significato di questa costruzione potrebbe essere parafrasato nel modo seguente: 'se non si verifica N1 allora vale N2'; innegabile è dunque la somiglianza sia formale che funzionale tra [*Kein(e)* N1 ist *auch ein(e)* N1] e [*Kein(e)* N1 ist *auch ein(e)* N2] e si può supporre che la seconda costruzione venga attualizzata sulla base della prima, anche se al momento è quantitativamente meno frequente nei corpora.²⁶ È tuttavia plausibile ipotizzare che entrambe le costruzioni si basino su *Keine Antwort ist auch eine Antwort* che probabilmente ha funto da modello, in quanto unità fraseologica già attestata nel 1774 nel dizionario di Adelung (1774) *Versuch eines grammatisch-kritischen Wörterbuchs der hochdeutschen Mundart*. I parlanti potrebbero avere iniziato a modificare il modello (*Keine Antwort ist auch eine Antwort*) con un numero prima limitato (ma sempre più sempre crescente) di sostantivi, dando così vita alla costruzione [*Kein(e)* N1 ist *auch ein(e)* N1]; sulla base di questa è stata poi creata [*Kein(e)* N1 ist *auch ein(e)* N2], ad essa strettamente connessa.

Da un punto di vista costruzionista il fraseologismo pragmatico (la negazione perissologica) e le due costruzioni parzialmente riempite sono legati da una relazione di ereditarietà che chiamiamo qui "relazione di generalizzazione" e che è in rapporto antonimico rispetto a quella che Goldberg (1995, pp. 79-81) chiama "instance links" (in tedesco "Beispiel-von-Beziehungen", Ziem, Lasch 2013, p. 99); mentre nel caso degli "instance links" una costruzione rappresenta una variante lessicalmente riempita di una più

²⁶ Su 739 risultati solo 55 sono del tipo [*Kein(e)* N1 ist *auch ein(e)* N2].

astratta, nella *relazione di generalizzazione* una costruzione parzialmente riempita è la variante di una lessicalmente più specifica (che funge da modello per la sua formazione) da cui eredita caratteristiche formali e funzionali. Le costruzioni qui analizzate [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] e [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*] rappresentano due istanziazioni particolari di *Keine Antwort ist auch eine Antwort* con cui condividono caratteristiche formali e semantiche; allo stesso tempo, però, *Keine Antwort ist auch eine Antwort* può essere considerata un caso particolare della costruzione più astratta [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] (Goldberg 1995, pp. 78-79 e 80-81).

Anche se sincronicamente le tre costruzioni coesistono nel sistema linguistico (o nel *constructicon*) indipendentemente l'una dall'altra e sono collegate tra loro da relazioni di ereditarietà, si tratta di una relazione asimmetrica dato che *Keine Antwort ist auch eine Antwort* funge, indubbiamente, da modello per entrambe le costruzioni parzialmente riempite che, a loro volta, si rifanno ad esso sia da un punto di vista formale che semantico-pragmatico.²⁷

4. Analisi interlinguistica: confronto tedesco-italiano

4.1. L'equivalenza in fraseologia

L'individuazione dell'equivalenza interlinguistica in fraseologia è un procedimento molto complesso, dal momento che due strutture, per essere equivalenti, non solo devono avere lo stesso significato ma anche corrispondere su altri livelli. In letteratura vengono proposti diversi modelli di equivalenza che, se da un lato mettono in evidenza la complessità della categorizzazione interlinguistica, evidenziano dall'altro lo stretto legame tra forma e contenuto.²⁸

Generalmente si distingue tra diversi livelli di equivalenza (Dobrovol'skij 2014; Mellado Blanco 2015d): quella a livello del sistema linguistico, quella a livello testuale e quella lessicografica.²⁹ L'equivalenza a livello sistemico si pone come obiettivo di individuare quei fraseologismi di diverse lingue che convergono a livello semantico e lessicale. Nell'equivalenza a livello testuale, invece, si tratta di riconoscere come concretamente, in un determinato contesto, un fraseologismo di una data lingua possa essere realizzato in un altro sistema linguistico. Dobrovol'skij (2014, p. 199) osserva giustamente che questi due livelli non debbano necessariamente convergere: “Se una determinata espressione idiomatica della lingua 1, presa al di fuori da ogni contesto, sembra avere un equivalente assoluto nella lingua 2 non significa tuttavia che l'equivalente sistemico venga attualizzato come equivalente traduttivo in tutti i contesti

²⁷ Secondo Stumpf (2016), che si rifà a criteri puramente quantitativi, nel caso di [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*] non avremmo una costruzione parzialmente riempita bensì “solo” una modificazione di [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] poiché una costruzione indipendente (e non una modificazione di essa) dovrebbe essere riscontrabile almeno nel 50% circa delle occorrenze (Stumpf 2016, p. 337). Si tratta tuttavia di una classificazione che non tiene conto delle possibili relazioni (semantiche e concettuali) tra le costruzioni e di come esse possano essere percepite a livello sincronico dagli stessi parlanti. A nostro avviso sono, dunque, indispensabili ulteriori ricerche che integrino sia aspetti quantitativi che psicolinguistici, in modo da descrivere questi fenomeni anche da un punto di vista cognitivo.

²⁸ Per una visione generale sul fenomeno si veda Korhonen (2007) e relativamente alla coppia linguistica italiano-tedesco Giacoma (2012).

²⁹ Il confronto può avvenire, inoltre, sia a livello diacronico che sincronico (Fleischer 1997, p. 241; Földes 2006, p. 11; Korhonen 2007, p. 574).

autentici” (Dobrovol’skij 2014, p. 199, [traduzione degli autori]). Per questo motivo l’autore propone il concetto di equivalenza funzionale che si rivela essere di fondamentale rilevanza per la rappresentazione lessicografica nei dizionari bilingui.³⁰

Per la nostra analisi svolge, come vedremo, un ruolo fondamentale l’equivalenza testuale.

Giacoma (2012, p. 71) e Kahl (2015, pp. 88-90) ritengono che il confronto debba avvenire sul piano semantico, sintattico e pragmatico e la coincidenza tra i fraseologismi possa essere totale o parziale.³¹ Da un punto di vista semantico esso avviene a livello di significato, mentre a livello sintattico viene presa in esame la struttura dei componenti del fraseologismo (ossia la loro combinabilità sintattica, le trasformazioni possibili, l’eventuale aggiunta di ulteriori elementi ecc.). Gli aspetti pragmatici considerati sono, invece, la funzione illocutiva e discorsiva, gli aspetti stilistici, la frequenza d’uso ed eventuali differenze culturali.

Korhonen (2007) mostra, inoltre, il ruolo fondamentale svolto anche da altri parametri quali, ad esempio, il grado di idiomaticità, la metaforicità e la stabilità.

Đurčo *et al.* (2017, pp. 106-109), che si concentrano soprattutto sull’equivalenza nei proverbi, ritengono che per poter identificare i vari tipi di equivalenza debbano essere valutati aspetti quali l’identità dei componenti, l’identità della motivazione interna e l’identità di significato.³² Lo status degli equivalenti messi a confronto deve essere però analizzato sia a livello di sistema linguistico sia in base all’uso effettivo delle unità fraseologiche prese in considerazione. Gli autori pertanto distinguono tra un’equivalenza formale-strutturale (1) e una linguistico-sistemica (2):

(1) Per l’equivalenza di tipo formale-strutturale sono importanti sia l’aspetto quantitativo (Földes 1996; Korhonen 2007; Đurčo *et al.* 2017, p. 106) sia quello qualitativo. Nel primo caso si analizza l’occorrenza del proverbio equivalente nella lingua di arrivo, andando a vedere se si tratta di monoequivalenza (al proverbio della lingua X corrisponde un solo equivalente nella lingua Y), poliequivalenza (al proverbio della lingua X corrispondono due o più equivalenti nella lingua Y), equivalenza zero (dato un proverbio nella lingua X non ci sono equivalenti proverbiali nella lingua Y) o semiequivalenza (ad un proverbio della lingua X, che presenta una o più varianti, possono corrispondere nella lingua Y uno o più proverbi e le loro varianti; si tratta, dunque, di corrispondenza strutturale parziale). Nel secondo caso viene focalizzata la struttura interna del proverbio prendendo in esame la combinazione dei singoli componenti. Le equivalenze possibili sono di tre tipi: equivalenza simmetrica (o anche totale),³³ quando il significato, la struttura e la motivazione dei componenti è la stessa; equivalenza simmetrico-asimmetrica (o anche parziale),³⁴ quando vi è identità da un punto di vista

³⁰ “Gli equivalenti funzionali possono essere definiti come unità che di per sé sono il più possibile simili nella loro semantica lessicale e, idealmente, anche nell’immagine (che ne è alla base) e che possono essere utilizzati in situazioni analoghe senza perdita di informazioni” (Dobrovol’skij 2014, p. 207 [traduzione degli autori]).

³¹ Va qui notato tuttavia che l’equivalenza totale è molto rara, molto più diffusa, invece, è quella parziale (Giacoma 2012, p. 72).

³² L’analisi del significato è sia di tipo estensionale sia di tipo intensionale (Đurčo *et al.* 2017, p. 106).

³³ Questo tipo di equivalenza viene definita rara. Possono essere classificati come equivalenti totali gli internazionalismi fraseologici (Giacoma 2012, p. 78) che hanno origine comune e sono simili dal punto di vista semantico e strutturale (Korhonen 2007, p. 578).

³⁴ L’equivalenza parziale può essere a sua volta distinta in equivalenza semantico-strutturale ed equivalenza semantica. Si aggiungono anche i casi in cui in una lingua il fraseologismo può essere inteso anche in senso letterale e nell’altra no, quando non vi è corrispondenza di registro oppure quando ad una unità polisemica corrispondono più fraseologismi.

semantico, tuttavia in parte sono presenti piccole divergenze nella struttura e motivazione del proverbio; equivalenza asimmetrica, quando i due proverbi pur convergendo da un punto di vista semantico, si differenziano nella struttura dei componenti e nella motivazione.

(2) L'equivalenza linguistico-sistemica prende in esame, in maniera più dettagliata, le relazioni formali e semantiche, analizzabili tramite opposizioni binarie tra forma e significato.³⁵

Nel nostro studio rifletteremo sui possibili equivalenti di *Keine Antwort ist auch eine Antwort* in italiano, prendendo in esame aspetti semantici, pragmatici, formali e facendo riferimento alle categorie di Āurĉo *et al.* (2017). L'individuazione dei possibili equivalenti verrà effettuata attraverso l'analisi dei corpora (Sezione 2), in quanto essa rappresenta un valido e affidabile strumento non solo per comprendere il significato, la frequenza, l'uso del fraseologismo, per ricavarne informazioni circa sua variazione ed eventuali trasformazioni, ma anche per individuare i possibili equivalenti e le loro caratteristiche.³⁶

4.2. Equivalenza di *Keine Antwort ist auch eine Antwort* in italiano

Per il fraseologismo pragmatico *Keine Antwort ist auch eine Antwort* abbiamo riscontrato in italiano una serie di equivalenze fraseologiche (più o meno parziali) e non fraseologiche di diverso tipo, che verranno qui discusse.

Questa eterogeneità di attestazioni è espressione del fatto che trarre delle deduzioni dal silenzio di qualcun altro rappresenta un comportamento abbastanza radicato da un punto di vista cognitivo (il non rispondere ad una domanda consente, infatti, delle inferenze di diverso tipo). Come vedremo, il tedesco e l'italiano dispongono di espedienti fraseologici spesso simili per esprimere questo concetto, anche se un equivalente totale di *Keine Antwort ist keine Antwort* non è presente in italiano; dall'analisi dei corpora è tuttavia emerso che i parlanti possono avvalersi di varie combinazioni libere (molto simili tra loro) che svolgono una funzione analoga al fraseologismo tedesco. Conveniamo, infatti, con Giacoma (2012, p. 83) quando scrive:

I corrispondenti non fraseologici (per lo più combinazioni libere di parole o singoli lessemi) possono comunque riprodurre in parte o in toto fattori di equivalenza come il significato, la connotazione, il fatto preso a modello, ecc. e differire solo dal punto di vista della forma.

L'equivalenza fraseologica si verifica dunque solo quando a un fraseologismo di una determinata lingua corrispondono uno o più fraseologismi nell'altra lingua; si può tuttavia avere anche un'equivalenza non fraseologica, realizzata tramite combinazioni (più o meno libere) di parole, parafrasi oppure semplicemente attraverso verbi e sostantivi.

Analizzeremo qui i fraseologismi e le combinazioni libere presenti nella Tabella 2, proponendo un'analisi a livello intra- e interlinguistico.

Da un punto di vista formale-strutturale, la varietà di corrispondenze riscontrate attesta che da una prospettiva quantitativa siamo di fronte a una situazione al limite tra la poliequivalenza e la semiequivalenza. Da un punto di vista qualitativo, invece, sono stati

³⁵ Vengono distinte 16 combinazioni binarie prendendo in considerazione differenti criteri come, l'identità formale, l'identità semantica, la disgiunzione formale, la disgiunzione semantica, ecc. (Āurĉo *et al.* 2017, pp. 109-120).

³⁶ Questo assunto vale per vari tipi di combinazioni lessicali; si veda, ad esempio, Taborek (2018a, 2018b) per le costruzioni a verbo supporto del tedesco (*Funktionsverbgefüge*) e Flinz (2021) per le collocazioni.

individuati sia equivalenti di tipo simmetrico-asimmetrici (parziali) che di tipo asimmetrico, fraseologici e non fraseologici (Đurčo *et al.* 2017, p. 108). Da una prospettiva linguistico-sistemica, invece, le combinazioni divergono per il diverso grado di combinabilità a livello di forma e significato.

Il nostro processo di ricerca del corrispettivo interlinguistico è di tipo onomasiologico e ha avuto inizio inserendo nei corpora dell'italiano una traduzione più o meno letterale del fraseologismo tedesco, per sostituire successivamente il sostantivo *risposta* con il verbo *rispondere*; ciò ha permesso di individuare delle attestazioni sinonimiche (non fraseologiche) formalmente simili da un punto di vista morfosintattico e lessicale. La ricerca nei corpora italiani è poi proseguita sostituendo al lessema *risposta* (ovvero *non risposta*) il lessema *silenzio*, spostando dunque il focus dal concetto del NON RISPONDERE a quello del SILENZIO. La Tabella 2 contiene i risultati di questa ricerca che include sia espressioni non fraseologiche sia veri e propri fraseologismi come *rispondere con il silenzio*, *silenzio assenso* o *chi tace acconsente*.³⁷ Un'analisi intralinguistica evidenzia, infatti, come *Keine Antwort ist auch eine Antwort* faccia parte di un frame³⁸ più ampio, quello del TACERE, cui appartengono ulteriori proverbi tedeschi (e i loro equivalenti o quasi-equivalenti italiani) del tipo *Wer schweigt, stimmt zu* 'Chi tace acconsente' o *Schweigen ist auch eine Antwort* (lett. 'tacere è anche una risposta'). Comune a questi fraseologismi è il significato che può essere così generalizzato: 'la mancanza di una risposta a una domanda o a un'affermazione porta alla deduzione della risposta / opinione dell'interlocutore riguardo a un determinato argomento, che può essere, a seconda dei casi, positiva o negativa'.

Dall'analisi è emerso infatti che da un punto di vista concettuale ci possiamo trovare di fronte a tre scenari:³⁹

Scenario 1: Nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione positiva o negativa;

Scenario 2: Nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione negativa o dissenso;

Scenario 3: Nessuna risposta / il silenzio = risposta / opinione positiva o consenso.

Scen.	Concettualizzazione	Equiv. in italiano	Tip.	itTen Ten 16	LaR	Fraseologismo tedesco
1	nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione positiva o negativa	nessuna risposta è una risposta	combinazione libera	2	0	<i>keine Antwort ist auch eine Antwort</i>
		una domanda senza risposta è già di per sé una risposta	combinazione libera	1	0	<i>keine Antwort ist auch eine Antwort</i>
		anche non rispondere / il non	combinazione libera	2 + 2	0	<i>keine Antwort ist auch eine Antwort</i>

³⁷ Nella tabella sono stati distinti in primo luogo gli scenari individuati (scen.), con esemplificazione della concettualizzazione (concettualizzazione). Seguono gli equivalenti in italiano (equiv. in italiano), l'indicazione del tipo di equivalente (tip) – se combinazione libera o fraseologismo – il numero di occorrenze (per fraseologismo / variante) nel corpus *itTenTen* (itTenTen) e in *La Repubblica* (LaR) e, infine, l'equivalenza fraseologica in tedesco.

³⁸ TACERE è un atto linguistico multifunzionale; sulla sua concettualizzazione in fraseologia (anche da un punto di vista contrastivo con lo spagnolo) si veda Mellado Blanco (2012a) e (2012b).

³⁹ Non essendo qui possibile descrivere dettagliatamente gli aspetti pragmatici dei fraseologismi italiani e tedeschi presenti nella Tabella 2, così come è avvenuto per *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, ci limiteremo a delineare i tre scenari pragmatici corrispondenti alle tre tipologia di equivalenti (fraseologici e non).

		rispondere è una risposta				
		silenzio eloquente	fraseologismo	138	15	<i>beredtes schweigen</i>
2	nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione negativa	anche il silenzio è una risposta / anche il silenzio è risposta / il silenzio è una risposta	fraseologismo	6 + 1 + 2	1	<i>Schweigen ist auch eine Antwort; keine Antwort ist auch eine Antwort</i>
		rispondere con (il) silenzio / i	fraseologismo	79	1	<i>keine Antwort ist auch eine Antwort; auch das Schweigen ist eine Antwort</i>
		non rispondere è come rispondere di no	combinazione libera	1	0	<i>keine Antwort ist auch eine Antwort</i>
3	silenzio = risposta / opinione positiva o consenso	silenzio assenso / silenzio-assenso	fraseologismo	2956 + 2929	45 + 295	<i>stillschweigende Zustimmung; stillschweigendes Einverständnis, stillschweigende Einwilligung keine Antwort ist auch eine Antwort</i>
		chi tace acconsente		266	27	<i>wer schweigt, stimmt zu keine Antwort ist auch eine Antwort</i>

Tabella 2
Equivalenti fraseologici e non fraseologici in italiano.

Scenario 1: Nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione positiva o negativa

In questo scenario il parlante (X) pone una domanda al suo interlocutore (Y) o gli chiede di esprimersi in merito a un determinato argomento. Dal silenzio di Y X inferisce la risposta / l'opinione (che può essere sia positiva che negativa) dell'interlocutore. Questo comportamento ha lo stesso valore di una risposta verbalizzata.

Nei corpora abbiamo riscontrato le seguenti attestazioni che, in generale, se da un lato, data l'esigua frequenza non possono essere considerate delle unità fraseologiche (in quanto non lessicalizzate), dall'altro sembrerebbero il risultato della circolazione di fraseologismi tradotti a calco in lingua italiana, se si tiene conto delle isole linguistiche tedesche presenti in Italia:

- La combinazione libera: *Nessuna risposta è una risposta*

(33) *Nessuna risposta è una risposta* (itTenTen16)

(34) *Anche nessuna risposta è una risposta* (itTenTen16)

Entrambi gli esempi provengono da siti in cui vengono elencati proverbi e aforismi, probabilmente tradotti da diverse lingue; non essendo presente ulteriore testo non sono possibili inferenze sull'uso o sul significato; ciò confermerebbe il fatto che l'espressione

(anche) *nessuna risposta è una risposta* sia stata considerata proverbio / aforisma, in senso lato un'espressione fissa / un fraseologismo, dagli autori dei siti perché tale è in altre lingue. Dubbia tuttavia resta, a nostro avviso, la prassi di inserire tali espressioni in una raccolta fraseologica dell'italiano data l'esigua frequenza d'uso.

- La combinazione libera: *Una domanda senza risposta è già di per sé una risposta*, per la quale si riscontra una situazione analoga alle due attestazioni precedenti, dato che anch'essa è stata tratta da un elenco de 'le citazioni più belle'.

(35) *Una domanda senza risposta è già di per sé una risposta* (itTenTen16)

- Le combinazioni libere: *Anche non rispondere è una risposta / Anche il non rispondere è una risposta*

(36) *Lasciami entrare: anche non rispondere è una risposta*. Reduce dal grande successo del Tribeca Film Festival di New York (Premio del pubblico) e del Torino Film Festival, lo svedese Tomas Alfredson sbarca a Roma per presentare "Lasciami entrare", in uscita nelle sale italiane dal 9 gennaio 2009 in circa 100 copie, distribuito dalla giovane Bolero Film. (itTenTen16)

(37) *Uomini e donne che appena rispondono cominciano a cantare: sono uomini e donne della gioia di vivere: l'entusiasmo è la prova dove si respira Dio. Anche il non rispondere è una risposta: tu rispondi nel non-rispondere secondo a cui sei stato chiamato ad essere è un fallimento!* (itTenTen16)

Queste attestazioni divergono dall'espressione tedesca nella forma (al sostantivo tedesco *keine Antwort* 'nessuna risposta' corrisponde in italiano il verbo all'infinito o un infinito sostantivato, *il non rispondere*), non vi sono tuttavia differenze a livello semantico-pragmatico e nell'illocuzione; anche in questo caso la combinazione di parole italiana, data l'esigua frequenza nel corpus, non può essere considerata un'unità fraseologica.

Nell'esempio (36) *non rispondere* segue il titolo del film svedese *Lasciami entrare* di Tomas Alfredson, in cui dominano silenzi e paesaggi silenti. Il film propone la storia di una bambina vampiro ambientata nella Svezia degli anni '80. Secondo il regista una delle abilità degli svedesi è proprio quella di essere molto bravi a comunicare con il silenzio e il non rispondere a una domanda può essere pertanto considerato una risposta.

Nell'attestazione (37) all'atto del 'non rispondere' viene data una valutazione negativa, in quanto annulla la persona e la conduce ad un fallimento.

- Il fraseologismo: *silenzio eloquente*

Questa collocazione⁴⁰ ha il valore di risposta inferita e viene usata prevalentemente al singolare:⁴¹

⁴⁰ Con il termine "collocazione" intendiamo qui, in riferimento a Hausmann (1985), quelle combinazioni lessicali convenzionalizzate che, in quanto tali, possono essere considerate "prodotti prefabbricati della lingua" (Hausmann 1985, p. 118) [traduzione degli autori].

⁴¹ Di 153 attestazioni 101 sono al singolare (*silenzio eloquente*), 46 al plurale (*silenzi eloquenti*); sono presenti anche 6 forme al superlativo (*silenzio eloquentissimo / silenzi eloquentissimi*) (rispettivamente 5 e 1).

(38) L'andamento dei fondi integrativi chiusi (di categoria) e dei fondi aperti è stato registrato negativamente: Un *silenzio eloquente* avvolge la crisi del fondo-pensione della ex Comit (oggi Banca Intesa), ridotto ormai sull'orlo della liquidazione. (itTenTen16)

Il corrispettivo tedesco è *beredtes Schweigen*;⁴² si tratta tuttavia di un equivalente parziale in quanto esso viene usato prevalentemente in ambito giuridico e amministrativo:

(39) Den Initiatoren der Charta bleibt es freilich anheim gestellt, ggf. sich aktiv an dem BLOG zu beteiligen und ggf. dort ihre Kommentare einzustellen. "*Beredtes Schweigen*" hilft auf Dauer nicht weiter und wir vom IQB werden auch weiterhin "unbequeme Fragen" stellen. (deTenTen13)

(40) Die Mehrheit stützt sich im Übrigen für eine abschließende Gesamtkonzeption des Bundes im Wesentlichen auf das angebliche "*beredte Schweige*" des Bundesgesetzgebers (IV B 3 a cc). Hier fehlt es aber an näheren konkreten Anhaltspunkten. (deTenTen13)

Va qui tuttavia osservato che l'espressione italiana – a differenza di quella tedesca – occorre spesso metaforicamente (sia al singolare che al plurale) in testi letterari, riferendosi al silenzio della natura, a un silenzio misterioso e affascinante che può essere carico di allusioni.⁴³ In questo caso *silenzio eloquente* non ha il significato fraseologico di risposta inferita:

(41) il ronzio degli insetti o un frullo d'ala, richiami e canti d'uccelli, il fremito delle fronde arboree e tanta pace, nel *silenzio eloquente* degli spazi dilatati. Vanno giù fino al fondo della grotta Gigante, della grotta di San Canziano o di quella di Postumia. (itTenTen16)

(42) Virginia è bellissima: a Parigi la dicono alta, slanciata, con lunghi capelli biondi a spire, il viso delicatamente ovale, la bocca perfetta a volte atteggiata a sorrisi per lo più tristi; la bella voce da contralto, armoniosa, lascia molti spazi a *silenzi eloquenti* che la rendono insondabilmente misteriosa. (itTenTen16)

La decodifica delle espressioni italiane (così come per quelle tedesche) presenti in questo scenario avviene attraverso un processo analogo a quello descritto per *Keine Antwort ist auch eine Antwort* e ne deriva la stessa esplicitura:

'se Y non risponde alla domanda lo fa volontariamente perché non vuole, allora X crede di poter intuire la risposta / il vero motivo del silenzio di Y (che viene spesso inteso in modo negativo)'. Anche in questo caso il contesto svolge un ruolo fondamentale per l'interpretazione delle espressioni (implicatura).

⁴² *Beredtes Schweigen* è attestato 543 volte nel corpus *deTenTen13* e 620 volte in *DeReKo* (ricerca ristretta). Nel caso di una ricerca più ampia (*beredt* Schweigen*) le attestazioni sono maggiori: 989 in *deTenTen 13* e 975 in *DeReKo* (si veda attestazione 40).

⁴³ La maggior parte delle attestazioni è al singolare (*silenzio eloquente*): 101 su 153. Le attestazioni al plurale (*silenzi eloquenti*) invece sono 46 su 153, mentre quelle alla forma superlativa, *silenzio eloquentissimo* / *silenzi eloquentissimi* rispettivamente 6 (5 e 1).

Scenario 2: Nessuna risposta / silenzio = risposta negativa o dissenso. Il parlante X pone una domanda al suo interlocutore Y che non risponde. X deduce dal silenzio che la risposta o l'opinione di Y riguardo a un determinato avvenimento è negativa.⁴⁴

Nei corpora italiani sono state identificate le seguenti possibilità:

- L'espressione italiana *Anche il silenzio è (una) risposta / il silenzio è (anche) una risposta* che presenta un equivalente nel tedesco (*auch das Schweigen ist auch eine Antwort* o *Schweigen ist auch eine Antwort*):

(43) E così *anche il silenzio è risposta* che può sottintendere altra più incalzante domanda, senza parole. Silenzio di silenzio: e soltanto a lume di lucerna, allora, con la sola nostra ombra alla parete, anche noi ci sorprendiamo a biasciare monologhi di silenzio. (itTenTen16)

(44) Guarda, Hans caro, guarda cosa ci ha regalato la zia per la nostra casa! Un cofanetto di ceramica decorata con fiori colorati! Cos'hai in quella borsa? le chiesi. Non mi rispose. *Anche il silenzio è una risposta* pensai. Il silenzio non è una risposta, le dissi. Neanche una parola. E in silenzio ci incamminammo, uno di fianco all'altro, lungo i binari morti. (itTenTen16)

(45) La giunta Ornago però, almeno fino ad ora, non si è espressa in merito, se non per qualche rumore di corridoio. E per quanto il consigliere comunale di maggioranza, Sergio Labuz si sia espresso proprio qui, sul nostro giornale attraverso un commento nel quale dichiara che cercherà di contribuire per l'eliminazione dei nomi dalla stele, dai suoi compagni di cordata arriva solo silenzio. Qualcuno potrebbe pensare che, in fondo, *anche il silenzio è una risposta*. Ma noi crediamo e siamo convinti che una presa di posizione, qualunque essa sia, sia doverosa da parte dell'amministrazione. (itTenTen16)

(46) Auf meinen Vorwurf, wie er und seine Partei denn gegen eine Unterstützung für die ganz schuldlosen Farmer hätten sein können, entgegnete er, daß sie sich der Abstimmung enthalten hätten, worauf ich ihm bemerkte: *Schweigen ist auch eine Antwort!* (deTenTen13)

(47) Auch wenn der Mund geschlossen bleibt, kann man viel sagen, auch wenn die Augen wegschauen, können sie viel verraten, *auch das Schweigen ist eine Antwort*, das die Stille messerscharf durchbricht, die Wahrheit, die sich genauso zu erkennen gibt. (deTenTen13)

Le espressioni perissologiche italiane *Anche il silenzio è (una) risposta* in (43) e (44) e le corrispettive tedesche *Schweigen ist auch eine Antwort* (44), *Auch das Schweigen ist eine Antwort*⁴⁵ (45) presentano un'analogia formale parziale rispetto a *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, dal momento che sono presenti elementi lessicali comuni inseriti in una struttura sintattica analoga ([X è anche una risposta]: it. *il silenzio è anche una risposta* – ted. *Schweigen ist auch eine Antwort*) o specularmente opposta ([anche X è una risposta]: it. *anche il silenzio è risposta* – ted. *auch das Schweigen ist eine Antwort*); comuni sono, inoltre, i focalizzatori additivi *anche* e *auch* (che occorrono nella prima o nella seconda parte dell'espressione), i sostantivi *risposta* e *Antwort* e i verbi *essere* e *sein*, mentre la 'non risposta' è sostituita con 'il silenzio' '*das Schweigen*'; è assente la negazione.

Sia in italiano che in tedesco, tuttavia, la frequenza sembra essere troppo bassa per poter definire queste espressioni delle unità fraseologiche (rispettivamente con i seguenti

⁴⁴ Va qui osservato che – eccetto *non rispondere è come rispondere di no* – le espressioni italiane e tedesche presenti nello scenario 2 permetterebbero a livello teorico – data la loro forma logica – anche un'inferenza positiva e potrebbero, quindi, essere inserite nello scenario 1. La classificazione qui proposta si basa tuttavia su un'analisi qualitativa dei dati che ha quasi completamente escluso questo tipo di uso.

⁴⁵ Le attestazioni sono 1 in *deTenTen* 2013 e 0 in *DeReKo*.

item: il primo 16 in *German Web 2013* e 9 in *DeReKo* mentre il secondo 9 in *itTenTen16* e 1 in *La Repubblica*), anche se *Schweigen ist auch eine Antwort* è registrato ad esempio in *Redensarten* con il significato ‘Auch wenn man keine Antwort bekommt, ist das aufschlussreich’ (‘anche il ricevere una risposta è informativo’).⁴⁶ L’espressione italiana, invece, non viene elencata in internet nelle liste di possibili ‘candidati’ fraseologici.

Anche in questo caso, indipendentemente dal loro status, sia l’espressione tedesca sia quella italiana verbalizzano un determinato comportamento: il silenzio a una domanda è un atteggiamento volontario, che può lasciare sottintendere qualcos’altro a cui seguono, eventualmente, domande più incalzanti (43), può scaturire da un qualcosa che non si vuole confessare (44), (45), (46) o avere valore di verità (47).

- Il fraseologismo *rispondere con il silenzio*

(48) Alla richiesta di entrare in possesso di una documentazione anche minimale che provasse lo svolgersi delle indagini (registrazioni, indirizzi degli intervistati ecc.) l’organizzazione Audiradio ha risposto con il silenzio. Che dire di questa esemplare narrativa? Poche cose perché le altre dovranno dirle gli avvocati di coloro che ritenendosi danneggiati si rivolgeranno alla magistratura. (itTenTen16)

Rispondere con il silenzio può essere, invece, considerato – per la sua frequenza nei corpora – una vera e propria collocazione dell’italiano. Al centro dell’interesse non vi è qui soltanto, come in *Keine Antwort ist auch eine Antwort* o *Auch das Schweigen ist eine Antwort*, una possibile inferenza derivata da una mancata risposta quanto, e soprattutto, la presa di coscienza di un silenzio interpretato come atto volontario, dovuto a una serie di situazioni e collegato a certe finalità. Da un punto di vista contrastivo *rispondere con il silenzio* presenta un’equivalenza semantica parziale con il fraseologismo tedesco, differenziandosi da esso anche per l’aspetto formale.

- La combinazione libera *non rispondere è come rispondere di no*

Non rispondere è come rispondere di no può essere considerato un equivalente parziale non fraseologico di *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, dal momento che dal punto di vista semantico viene esplicitato che si tratta di una risposta negativa (*come rispondere di no*).

(49) Chi risponde di sì ha i suoi peccati perdonati, e diventa un figlio di Dio. Chi risponde di no, oppure chi non risponde, rimane condannato agli occhi di Dio, e non sarà salvato. Ricordati che *non rispondere è come rispondere di no*. Gesù ci chiama a riceverLo. Tu hai riflettuto sulla risposta che vuoi dare a Gesù? (itTenTen16).

Nell’esempio precedente il non rispondere è come dare una risposta negativa. Chi risponde di sì ha il perdono, chi non risponde o risponde di no sarà condannato e non potrà avere la salvezza eterna. Il non rispondere e il rispondere di no sono, dunque, equivalenti.

Il potenziale pragmatico delle espressioni e dei fraseologismi presenti in questo scenario può essere descritto (in maniera generale) analogamente a *Keine Antwort ist auch eine Antwort*:

⁴⁶ https://www.redensarten-index.de/suche.php?suchbegriff=~Schweigen+ist+auch+eine+Antwort&bool=relevanz&sp0=rart_ou.

1. X sa che ad una domanda segue di regola una risposta e
2. che se Y non risponde è perché non vuole farlo

In base a processi di esplicitatura e implicatura ne deriva che:

‘se Y non risponde alla domanda lo fa volontariamente perché non vuole, allora X crede di poter intuire nel silenzio di Y una risposta / un’opinione *negativa* o un dissenso.’

Tuttavia l’espressione *non rispondere è come rispondere di no* sembra avere una maggiore rilevanza rispetto alle altre appartenenti a questo scenario poiché, grazie alla sua forma logica, permette un numero minore di implicature (Sperber, Wilson 1995).

Scenario 3: Nessuna risposta / il silenzio = risposta positiva o consenso. Il parlante X pone una domanda al suo interlocutore Y che non risponde. X deduce dal silenzio che la risposta o l’opinione di Y riguardo a un determinato avvenimento è positiva.

Sono state rintracciate le seguenti possibilità (tutte fraseologiche):

- Il fraseologismo *silenzio assenso*

Dal punto di vista semantico il termine fraseologico⁴⁷ *silenzio assenso* si distacca parzialmente da *Keine Antwort ist eine Antwort* poiché la non risposta, in questo caso il silenzio, viene interpretata esclusivamente in maniera positiva, mentre diverge completamente da un punto di vista formale.

Questo fraseologismo è molto frequente in tutti i corpora in quanto trova applicazione nel diritto civile e nel diritto amministrativo. Nell’uso corrente amministrativo esso “indica la tacita approvazione di un documento, o l’espressione di parere favorevole a una domanda o richiesta, nel caso in cui la persona fisica o giuridica interessata, oppure l’ente pubblico o privato competente, non risponda entro un determinato periodo di tempo”:⁴⁸

(50) Facciamo un esempio banale che capita a tutti noi: quando la banca cambia le condizioni e lo fa spessissimo, è obbligata a mandarti un documento di trasparenza bancaria – avvertimento – che credo pochissimi di noi leggano (purtroppo!). Se tu non rispondi è *silenzio assenso*. Tutta la storia del nostro mondo da millenni funziona secondo questo principio. Le Leggi Canoniche e le Bolle Papali. Per capire come funziona questo principio, che regola la nostra intera vita abbiamo bisogno di fare ulteriori premesse. Cosa sono le leggi? (itTenTen16)

Nell’esempio (50) l’autore commenta la consueta pratica da parte delle banche di inviare modifiche di clausole, consapevoli del fatto che la non risposta abbia il valore legale di una accettazione.

⁴⁷ Intendiamo qui con *termini fraseologici* (ted. *phraseologische Termini*) in riferimento a Burger (2015, pp. 50-52) quelle combinazioni di parole che, sebbene vengano utilizzate primariamente nelle microlingue, sono diventate essenziali anche nel linguaggio quotidiano.

⁴⁸ <https://www.treccani.it/vocabolario/silenzio/>.

Il termine fraseologico *silenzio assenso* ha tre equivalenti principali in tedesco *stillschweigende Zustimmung*, *stillschweigendes Einverständnis*, *stillschweigende Einwilligung*, usati tutti in ambito giuridico e commerciale.⁴⁹ Si tratta tuttavia di un'equivalenza parziale poiché l'espressione italiana è abbastanza frequente anche nella lingua quotidiana (51):

(51) È allarmante vedere come l'esigenza del ricambio generazionale nel nostro paese non attecchisca (sono solo il 5% le aziende condotte da under 35, mentre sono rispettivamente del 9% e del 10% in Francia e in Polonia); ed è allo stesso modo sconcertante notare nel "rapporto sullo stato dell'agricoltura 2013" di Inea come gli operatori agricoli siano passati, nel totale *silenzio assenso* della politica, dai 13 milioni degli anni 60 agli 870 mila del 2012. (itTenTen16)

Sia in italiano che in tedesco con questi termini fraseologici vengono espressi, da un punto di vista illocutivo, prevalentemente degli assertivi.

- Il proverbio *Chi tace acconsente*

Il proverbio *Chi tace acconsente* presenta un'equivalenza parziale da un punto di vista semantico con *Keine Antwort ist eine Antwort* dal momento che la non risposta / il silenzio ha il solo valore di risposta positiva o consenso, mentre si distacca completamente da un punto di vista formale. L'origine di questo proverbio viene fatta risalire all'espressione latina *Qui tacet, consentire videtur* 'Chi tace sembra acconsentire' nelle *regulae iuris* contenute nel *Liber sextus* di Bonifacio VIII.⁵⁰ Il significato è il seguente: 'quando non si esprime dissenso su una questione o non si risponde a una domanda, viene dato per scontato il consenso, (altrimenti si opporrebbero le proprie argomentazioni)'.⁵¹ Questo proverbio esprime in un certo senso il silenzio assenso e viene utilizzato per realizzare soprattutto atti assertivi (vedi esempio 52) e direttivi (come nell'esempio 53):

(52) Praticamente Giovanni Brusca rimase agnostico, sornione, non mi disse né sì né no. Però io capii che, non essendoci più quella reazione violenta che aveva avuto nel primo caso, era *chi tace acconsente*. Non mi disse: "Vai", ma non mi disse: "Non vai". (itTenTen16)

(53) Gino sapeva tutto delle nostre produzioni, dalla Sicilia al Piemonte. E voleva bene al nostro "Friuli". (doppia pausa). Ma lei e Gino andavate d'accordo? Livio ride e non risponde. *Chi tace acconsente*, o no? – Non proprio. E quindi? – A volte litigavamo. E perché? – A volte lui diceva una cosa e io un'altra. Ma vada a ricordarsele tutte. (itTenTen16)

Nell'esempio (52) l'interlocutore interpreta il tacere di Giovanni Brusca, che precedentemente aveva mostrato il proprio dissenso con una reazione violenta, come approvazione (inferenza). Nell'esempio (53) viene chiesta provocatoriamente conferma se sia proprio vero che chi tace acconsente, esortando l'interlocutore a rompere il silenzio.

⁴⁹ I corrispettivi tedeschi seguono l'ordine di frequenza decrescente: *stillschweigende Zustimmung* (508 occorrenze in *deTenTen 13*), *stillschweigendes Einverständnis* (302 occorrenze in *deTenTen 13*), *stillschweigende Einwilligung* (170 occorrenze in *deTenTen 13*).

⁵⁰ <https://www.treccani.it/vocabolario/tacere/>.

⁵¹ <https://proverbi.org/proverbi-italiani/chi-tace-acconsente/>.

Anche in tedesco esiste un fraseologismo formalmente analogo: *Wer schweigt, stimmt zu*.⁵² Esso, come *silenzio assenso*, può essere considerato un equivalente parziale di *Keine Antwort ist eine Antwort*: mentre in quest'ultimo il non rispondere / il tacere ha il valore di una risposta inferita (che può essere sia positiva che negativa) in *Wer schweigt, stimmt zu* il tacere equivale al consenso che, tuttavia, a differenza dell'italiano, è connotato negativamente.⁵³ Come emerge dalla descrizione nella *SprichWort-Plattform*⁵⁴ il proverbio tedesco può essere parafrasato con 'Si è responsabili di qualcosa anche se non si prende posizione o e non si agisce attivamente contro di essa' ed è spesso usato come esortazione a diventare attivi, reagire, opporsi in questioni etiche riconducibili, ad esempio, al coraggio civile.

(54) Für uns ist klar: wenn die Badewanne überläuft, muss zuerst der Wasserhahn abgedreht werden. Es reicht nicht einen Beobachter zu schicken, – wie bei Cattenom ist grenzüberschreitender Protest und Widerstand von Bevölkerung und Regierungen erforderlich! Denn *wer schweigt stimmt zu*: Regierungen geben der Atomindustrie sonst Rückendeckung, denn für den Weiterbetrieb der Atomanlagen soll Bure als Scheinlösung für das ansich unlösbare Atommüllproblem herhalten. (deTenTen13)

(55) Diskriminierung und Ausgrenzung sind kein Randproblem der Gesellschaft! </s><s> Daher reicht es bei weitem nicht, gegen rechtsradikale Vereinigungen vorzugehen, vielmehr müssen wir alle bei uns und unserem direkten Umfeld anfangen. Rassistische Äußerungen erfordern einen klaren Widerspruch, *wer schweigt stimmt zu!* Wir wollen Rassismus und jegliche Form von Diskriminierung im Keim ersticken und Nachhaltig verhindern! (deTenTen13)

Nonostante l'analogia formale e l'origine comune, *Chi tace acconsente* e *Wer schweigt, stimmt zu* sono, dunque, caratterizzati da un'equivalenza parziale⁵⁵ e rappresentano un caso di falsi amici semantici parziali.⁵⁶

Il potenziale pragmatico di it. *silenzio assenso* – ted. *stillschweigende Zustimmung, stillschweigendes Einverständnis, stillschweigende Einwilligung* e di it. *Chi tace acconsente* – ted. *Wer schweigt, stimmt zu* può essere parafrasato in base alle presupposizioni esposte precedentemente e ai processi di esplicitura e implicatura come segue:

'se Y non risponde alla domanda lo fa volontariamente perché non vuole, allora X crede di poter intuire nel silenzio di Y una risposta positiva, un consenso'.

Nel caso di *Wer schweigt, stimmt zu* la "non risposta" equivale ad una mancata presa di posizione, all'inazione e viene connotata negativamente.

⁵² Le attestazioni in deTenTen sono 76, mentre in DeReKo 193. Per DeReKo è stata utilizzata la seguente stringa di ricerca: &wer /s0 &schweigen /s0 (&zustimmen oder (&stimmen /s0 zu)). Quest'ultima è la stessa stringa di ricerca che è presente anche sulla *SprichWort-Plattform*.

⁵³ Anche in italiano è presente questo potenziale connotativo, atualizzabile nel contesto pragmatico appropriato. Esso, a differenza del tedesco, non è tuttavia parte costitutiva del fraseologismo.

⁵⁴ <http://www.sprichwort-plattform.org/sp/Wer%20schweigt%2C%20stimmt%20zu#ref-Wer%20schweigt,%20stimmt%20zu-1>

⁵⁵ Solo ulteriori studi possono confermare che tra *Chi tace acconsente* e *Wer schweigt, stimmt* se sono caratterizzati da una relazione di poli- o semiequivalenza.

⁵⁶ Per una descrizione dei falsi amici fraseologici relativamente all'italiano e al tedesco si veda Mollica, Wilke (2019).

I fraseologismi appartenenti a questo terzo scenario hanno, tuttavia, una maggiore rilevanza di *Keine Antwort ist auch eine Antwort*: grazie allora loro forma logica permettono un numero uno minore di implicature, consentendo così uno sforzo cognitivo minore (Sperber, Wilson 1995).

5. Conclusioni

L'analisi qui proposta si inserisce nel quadro teorico della Grammatica delle Costruzioni in quanto questo modello considera le unità fraseologiche, proprio per la loro frequenza, parte integrante e non trascurabile del sistema linguistico. Nel nostro contributo abbiamo analizzato, in un primo momento, sia il fraseologismo pragmatico *Keine Antwort ist auch eine Antwort* (lett. 'nessuna risposta è anche una risposta') sia le strutture parzialmente schematiche ad esso connesse [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] e [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*]; queste ultime rappresentano, proprio per la loro collocazione al confine tra lessico e sintassi, un fenomeno molto interessante negli studi di *Construction Grammar*. Ed è proprio l'apparato descrittivo dell'approccio costruzionista che ci permette di conferire una certa omogeneità al fenomeno studiato, in quanto si tratta di tre costruzioni collegate tra loro da relazioni di ereditarietà.

Altro aspetto rilevante della nostra analisi è l'utilizzo dei corpora: se da un lato l'intuizione del parlante (o del linguista) può rappresentare un primo punto di partenza, dall'altro risulta necessaria un'attenta ricerca nei corpora per una descrizione delle unità fraseologiche che corrisponda all'uso effettivo che ne fanno i parlanti. L'analisi dei corpora si è rivelata, inoltre, essenziale anche nell'identificazione dell'equivalenza.

In riferimento a Croft (2001) si è stata proposta una descrizione olistica di *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, prendendo in esame i vari livelli linguistici. Riportiamo qui, in maniera sintetica, i risultati della nostra analisi.

Keine Antwort ist auch eine Antwort viene utilizzato quando il silenzio dell'interlocutore viene interpretato come una vera e propria risposta. A seconda del contesto può svolgere diversi atti illocutivi come, ad esempio, CRITICA, RIMPROVERO o talvolta un'ESORTAZIONE a rompere il silenzio. Particolarmente interessante si è rilevata l'analisi della sintassi interna ed esterna (Imperiale, Schafroth 2019 e Mollica, Schafroth 2021). Dall'analisi della sintassi interna abbiamo rilevato che la struttura interna di *Keine Antwort ist auch eine Antwort* può essere modificata e / o ampliata prevalentemente inserendo avverbi di frequenza o di valutazione, particelle modali, modificando il tempo verbale o pronominalizzando il secondo sostantivo. Dalla prospettiva della sintassi esterna abbiamo potuto constatare che il fraseologismo viene usato soprattutto come frase indipendente, prototipicamente esclamativa, meno frequentemente interrogativa. È stata, inoltre, attestata, un'ampia occorrenza di congiunzioni nel *Vorvorfeld* e di marcatori fraseologici.

Da quest'unità fraseologica, già attestata nel 1774, sono derivate le due costruzioni ad essa connesse: [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1*] e [*Kein(e) N1 ist auch ein(e) N2*] che sono state da noi analizzate in particolare relativamente alla realizzazione lessicale degli slot (posizioni N1 / N2). La prima (molto più frequente) viene utilizzata da chi parla o scrive per affermare che l'assenza di una determinata azione o reazione permette di interpretare una situazione in modo inequivocabile; con essa si realizzano prevalentemente atti linguistici come CRITICA, RIFIUTO o talvolta anche APPROVAZIONE. La posizione N1 viene lessicalmente riempita in prevalenza da sostantivi appartenenti alla sfera dell'espressione di opinione, della scelta, della presa di posizione. La seconda costruzione

(meno frequente), collegata alla prima per somiglianza sia formale che funzionale, permette, invece l'attualizzazione di sostantivi spesso legati tra loro o da una relazione di antonimia o di specificazione semantica.

In una fase successiva abbiamo analizzato *Keine Antwort ist auch eine Antwort* da un punto di vista interlinguistico (relativamente alla coppia linguistica tedesco e italiano), soffermandoci sugli aspetti semantico-pragmatici e formali. In italiano non è stato possibile identificare un equivalente fraseologico totale di *Keine Antwort ist auch eine Antwort*, in quanto in questa funzione vengono spesso utilizzate espressioni libere del tipo *nessuna risposta è una risposta* che attestano come, anche in italiano, il trarre delle deduzioni dal silenzio di qualcun altro rappresenti un comportamento abbastanza radicato da un punto di vista cognitivo. Le unità fraseologiche italiane analizzate presentano, invece, un'equivalenza parziale col fraseologismo tedesco (che da un punto di vista qualitativo corrispondono alla tipologia simmetrico-asimmetrico e asimmetrico postulata da Āurčo *et al.* 2017).

In particolare, possiamo riassumere i risultati ottenuti dall'analisi dei corpora in tre scenari (si veda Tabella 2):

- *Scenario 1*: Nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione positiva o negativa;
- *Scenario 2*: Nessuna risposta / silenzio = risposta / opinione negativa o dissenso;
- *Scenario 3*: Nessuna risposta / il silenzio = risposta / opinione positiva o consenso.

L'analisi da noi qui proposta ha dimostrato che la ricerca interlinguistica dell'equivalenza fraseologica è un fenomeno estremamente complesso e che nella ricerca (sempre supportata da corpora) per il candidato equivalente "migliore" è necessario considerare sia aspetti formali che pragmatico-semantici. Fondamentale è anche tenere conto del fatto che l'equivalenza non si verifica solo quando a un fraseologismo di una determinata lingua corrisponde (in maniera più o meno completa o parziale) un dato fraseologismo di un'altra lingua, ma può essere anche realizzata tramite combinazioni (più o meno) libere di parole e parafrasi (equivalenza non fraseologica).

Bionota: Carolina Flinz è ricercatrice di tipo B di Lingua e traduzione – Lingua tedesca presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 2017 ha vinto una borsa di studio dell'Associazione von Humboldt per attività di ricerca (12 mesi) e nel 2019 una borsa di studio DAAD. Dal 2021 è curatrice insieme a Britta Hufeisen della rivista digitale *Korpora DaF (KorDaF)*. Tra i suoi principali interessi di ricerca vi sono la linguistica dei corpora, la linguistica contrastiva, la lessicografia, le microlingue (turismo, economia, politica) e la didattica delle lingue straniere.

Fabio Mollica è professore associato di Lingua e traduzione – Lingua tedesca presso l'Università degli Studi di Milano. Si è dottorato in linguistica tedesca nel 2007 presso l'Università di Potsdam. Tra i suoi principali interessi di ricerca vi sono la fraseologia, la sintassi, la linguistica contrastiva, la Linguistica Cognitiva, la Grammatica delle Costruzioni e la Grammatica della Valenza. Dal 2018 è membro del consiglio consultivo di *Europhras* e dal 2019 membro dell'*Internationaler Wissenschaftlicher Rat* del *Leibniz-Institut für Deutsche Sprache (IDS)* di Mannheim. È inoltre, dal 2021, insieme a Carmen Mellado Blanco, *managing editor* della rivista *Yearbook of Phraseology*.

Recapito autori: carolina.flinz@unimi.it; fabio.mollica@unimi.it

Riferimenti bibliografici

- Adelung J.C. 1774, *Versuch eines vollständigen grammatisch-kritischen Wörterbuches der hochdeutschen Mundart*, Breitkopf, Leipzig.
- Beckmann S. und König P.-P. 2002, *Pragmatische Phraseologismen*, in Cruse D.A., Hundsnurscher F., Job M. und Lutzeier P. (Hrsg.), *Lexikologie. Ein Handbuch zur Natur und Struktur von Wörtern und Wortschätzen*, De Gruyter, Berlin/New York, pp. 421-428.
- Burger H. 2015, *Phraseologie. Eine Einführung am Beispiel des Deutschen*, fünfte neu bearbeitete Auflage, Erich Schmid, Berlin.
- Busse D. 1997, *Semantisches Wissen und sprachliche Information. Zur Abgrenzung und Typologie von Faktoren des Sprachverstehens*, in Pohl I. (Hrsg.), *Methodologische Aspekte der Semantikforschung*, Lang, Frankfurt am Main, pp. 13-34.
- Černyševa I. 1975, *Phraseologie*, in Stepanova M. und Černyševa, I. (Hrsg.), *Lexikologie der deutschen Gegenwartssprache*, Akadema, Moskau, pp. 198-261.
- Croft W.A. 2001, *Radical Construction Grammar. Syntactic Theory in Typological Perspective*, Oxford University Press, Oxford.
- Croft W. and Cruse A.D. 2004, *Cognitive Linguistics*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Dobrovol'skij D. 2011, *Phraseologie und Konstruktionsgrammatik*, in Lasch A. und Ziem A. (Hrsg.), *Konstruktionsgrammatik III. Aktuelle Fragen und Lösungsansätze*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 110-130.
- Dobrovol'skij D. 2014, *Idiome in der Übersetzung und im zweisprachigen Wörterbuch*, in Mellado Blanco C. (Hrsg.), *Kontrastive Phraseologie Deutsch-Spanisch*, Julius Groos, Tübingen, pp. 197-211.
- Đurčo P., Steyer K. und Hein K. 2017, *Sprichwörter im Gebrauch*, Reprint, Institut für Deutsche Sprache, Mannheim.
- Feilke H. 2007, *Syntaktische Aspekte der Phraseologie III: Construction Grammar und Verwandte Ansätze*, in Burger H., Dobrovol'skij D., Kühn P. und Norrick N.R. (Hrsg.), *Phraseologie: Ein internationales Handbuch der zeitgenössischen Forschung I. Halbband*, De Gruyter, Berlin, pp. 63-76.
- Fillmore C.J. 1975, *Santa Cruz lectures on Deixis 1971*, Indiana Univ. Linguistics Club, Bloomington.
- Fillmore C.J. 1988, *Regularity and idiomaticity in grammatical constructions: The Case of Let Alone*, in "Language" 64 [3], pp. 501-538.
- Fillmore C.J., Kay P. and O'Connor M.C. 1988, *Regularity and Idiomaticity in Grammatical Constructions: The Case of Let Alone*, in "Language" 64 [3], pp. 501-538.
- Finkbeiner R. 2008, *Idiomatische Sätze im Deutschen*, Acta Universitatis Stockholmiensis, Stockholm.
- Fleischer W. 1997, *Phraseologie der deutschen Gegenwartssprache*, Max Niemeyer, Tübingen.
- Flinz C. 2021, *Korpora als primäre Quellen von Tourlex*, in Piosik M., Taborek J. und Woźnicka M. (Hrsg.), *Korpora in der Lexikographie und Phraseologie. Stand und Perspektiven*, "Lexicographica", Series Maior 160, pp. 57-83.
- Földes C. 1996, *Deutsche Phraseologie kontrastiv. Intra- und interlinguale Zugänge*, Julius Groos, Heidelberg.
- Fried M. and Östman J.-O. 2004, *Construction Grammar: A thumbnail sketch*, in Fried M. and Östman J.-O. (eds.), *Construction Grammar in a Cross-Language Perspective*, Benjamins, Amsterdam, pp. 11-86.
- Fried M. and Östman J.-O. 2005, *Construction Grammar and spoken language: The case of pragmatic particles*, in "Journal of Pragmatics" 37, pp. 1752-1778.
- Giacoma L. 2012, *Fraseologia e fraseografia bilingue. Riflessioni teoriche e applicazioni pratiche nel confronto Tedesco-Italiano*, Peter Lang, Frankfurt am Main.
- Goldberg A.E. 1995, *Constructions: A Construction Grammar Approach to Argument Structure*, University of Chicago, Chicago.
- Goldberg A.E. 2006, *Constructions at Work. The Nature of Generalization in Language*, Oxford University Press, Oxford.
- Hausmann F.J. 1985, *Kollokationen im deutschen Wörterbuch. Ein Beitrag zur Theorie des lexikographischen Beispiels*, in Bergenholtz H. und Mugdan J. (Hrsg.), *Lexikographie und Grammatik. Akten des Essener Kolloquiums zur Grammatik im Wörterbuch*, Niemeyer, Tübingen, pp. 18-129.
- Imperiale R. e Schafroth E. 2019, *Fraseologia italiana basata sull'uso: Lessicografia digitale per apprendenti tra la Frame Semantics e la Grammatica delle Costruzioni*, in "Italiano Lingua Due" 11 [1], pp. 1-28 <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/11872/1112> (22.11.2020).
- Kahl S. 2015, *Kontrastive Analyse zu phraseologischen Somatismen im Deutschen und Italienischen*, University of Bamberg Press, Bamberg.

- Kay P. and Fillmore C.J. 1999, *Grammatical Constructions and Linguistic Generalizations: The What's X doing Y? Construction*, in "Language" 75 [1], pp. 1-33.
- Korhonen J. 2007, *Probleme der kontrastiven Phraseologie*, in Burger H., Dobrovol'skij D., Kühn, P. und Norrick N.R. (Hrsg.), *Phraseologie: Ein internationales Handbuch der zeitgenössischen Forschung 1. Halbband*, De Gruyter, Berlin/New York, pp. 574-598.
- Lemnitzer L. und Zinsmeister H. 2015, *Korpuslinguistik. Eine Einführung*, 3. Aufl., Narr Francke Attempto, Tübingen.
- Lüger H.-H., 2007, *Pragmatische Phraseme: Routineformeln*, in Burger H., Dobrovol'skij D., Kühn, P. und Norrick N. R. (Hrsg.), *Phraseologie: Ein internationales Handbuch der zeitgenössischen Forschung 1. Halbband*, De Gruyter, Berlin/New York, pp. 444-459.
- Mellado Blanco C. 2012a, *Valores semánticos y pragmáticos de la fraseología de CALLAR en alemán y en español*, in Pamies A. (ed.), *Linguo-Cultural Competence and Phraseological Motivation*, Schneider Verlag Hohengehren, Baltmannsweiler, pp. 189-206.
- Mellado Blanco C. 2012b, *Pragmatische Aspekte der Bedeutung von Sprichwörtern aus dem kognitiven Feld SCHWEIGEN am Beispiel des Sprachenpaares Deutsch-Spanisch*, in Steyer K. (Hrsg.), *Sprichwörter multilingual. Theoretische, empirische und angewandte Aspekte der modernen Parömiologie*, Gunter Narr, Tübingen, pp. 165-204.
- Mellado Blanco C. 2015a, *Antiphrasis-based Comparative Constructional Idioms in Spanish*, in "Journal of Social Sciences" 11 [3], pp. 111-127.
- Mellado Blanco C. 2015b, *Phrasem-Konstruktionen und lexikalische Idiom-Varianten: der Fall der komparativen Phraseme des Deutschen*, in Engelberg S., Meliss M., Proost K. und Winkler E. (Hrsg.), *Argumentstruktur zwischen Valenz und Konstruktion*, Narr, Tübingen, pp. 217-235.
- Mellado Blanco C. 2015c, *El valor de 'construcción' de los somatismos reflexivos de daño físico en alemán y la búsqueda de equivalencias en español*, in Monteiro-Plantin R.S. (org.), *Certas Palavras o Vento não Leva*, Parole, Fortaleza, pp. 85-108.
- Mellado Blanco C. 2015d, *Parámetros específicos de equivalencia en las unidades fraseológicas (con ejemplos del español y el alemán)*, in "Revista de Filología" 33, pp. 153-174.
- Mellado Blanco C. 2019, *Phrasem-Konstruktionen kontrastiv Deutsch-Spanisch: ein korpusbasiertes Beschreibungsmodell anhand ironischer Vergleiche*, in "Yearbook of Phraseology" 10, pp. 65-88.
- Mellado Blanco C. 2020, *Esquemas fraseológicos y construcciones fraseológicas en el continuum léxico-gramática*, in Tabares E., Sinner C. y Montoro E.T. (ed.), *Clases y categorías en la fraseología española*, Lang, Frankfurt, pp. 13-30.
- Mellado Blanco C., Mollica F. und Schafroth E. in stampa, *Das interessiert mich einen X! Die intensivierende Konstruktionsfamilie der absoluten Interesselosigkeit im Spanischen, Italienischen und Deutschen*, in Mellado Blanco C., Mollica F. und Schafroth E. (Hrsg.), *Konstruktionen zwischen Lexikon und Grammatik. Phrasemkonstruktionen im Deutschen, Italienischen und Spanischen*, De Gruyter, Berlin/Boston.
- Mieder W. 2004, *Proverbs: A Handbook*, Greenwood Folklore Handbooks, Westport, Connecticut, London.
- Mieder W. 2006, *"Andere Zeiten, andere Lehren". Sprichwörter zwischen Tradition und Innovation*, Schneider Verlag Hohengehren, Baltmannsweiler.
- Mollica F. 2015, *Die Rolle der Kontrastivität in der Phraseodidaktik: eine kognitive und konstruktionsgrammatische Perspektive*, in Di Meola C. und Puato D. (Hrsg.), *Deutsch kontrastiv aus italienischer Sicht. Phraseologie, Temporalität und mehr*, Peter Lang, Frankfurt, pp. 13-35.
- Mollica F. 2018, *Über das Sprichwort Keine Antwort ist auch eine Antwort und die Phrasem-Konstruktion [Kein(e) N1 ist auch ein(e) N1]: formale und semantisch-pragmatische Eigenschaften*, in Nicklaus M., Wirtz N., Langer W., Costa M. und Ewert-Kling K. (Hrsg.), *Lexeme, Phraseme, Konstruktionen: Aktuelle Beiträge zu Lexikologie und Phraseologie. Festschrift für Elmar Schafroth*, Peter Lang, Frankfurt, pp. 205-222.
- Mollica F. 2020, *Die Phrasem-Konstruktion [X_{N_Pnom} sein_{Kopula} mir_{Exp} (Modalpartikel) Det_{ein(e)} Y]_{Exkl} und ihre Relation innerhalb der Ethicus-Konstruktion und der Dativ-Familie*, in "Linguistische Berichte" 261, pp. 47-83.
- Mollica F. und De Knop S. 2018, *Kausale Strukturen mit einem Adjektiv zwischen Konstruktionen und Phrasemen*, in Ziem A. (Hrsg.), *Muster im Sprachgebrauch: Construction Grammar meets Phraseology*, "Linguistik-Online" 90 [3], pp. 21-45. <https://bop.unibe.ch/linguistik-online/article/view/4317> (23.11.2020).
- Mollica F. und Schafroth E. 2018, *Der Ausdruck der Intensivierung in komparativen Phrasem Konstruktionen im Deutschen und im Italienischen: eine konstruktionsgrammatische Untersuchung*, in Steyer K. (Hrsg.), *Sprachliche Verfestigung. Chunks, Muster, Phrasem-Konstruktionen*, Narr, Tübingen, pp. 103-136.

- Mollica F. und Wilke B. 2019, *Phraseologische Falsche Freunde im Sprachenpaar Deutsch- Italienisch: eine Fallstudie anhand von Somatismen*, in "Testi e Linguaggi" 13, pp. 119-138.
- Mollica F. und Schafroth E. 2021, *Zum Status von Leerstellen in Idiomen. Konstruktionsgrammatische und begriffstheoretische Überlegungen anhand des Deutschen und Italienischen*, in Schafroth E., Mollica F. und Mellado Blanco C. (Hrsg.), *Kollokationen. Theoretische, forschungspraktische und fremdsprachendidaktische Überlegungen*, Lang, Frankfurt a. M., pp. 207-258.
- Migliorini B. 1975, *Parole d'autore. Onomaturgia*, Sansoni, Firenze.
- Piunno V. 2018, *Sintagmi preposizionali con funzione aggettivale e avverbiale*, LINCOM, München.
- Piunno V. 2020, *Le combinazioni di parole parzialmente riempite in alcune lingue romanze. Schematismo e predicibilità semantica*, in "Romanica Olomucensia" 32 [1], pp. 143-171.
- Röhrich L. und Mieder W. 1977, *Sprichwort*, Metzler, Stuttgart.
- Schafroth E. 2014a, *Eine Sache des Verstehens: Phraseme als Konstruktionen und ihre Beschreibung in der Lexikographie Französisch/Deutsch*, in Domínguez Vázquez M.J., Mollica F. und Nied Curcio M. (Hrsg.), *Zweisprachige Lexikographie zwischen Translation und Didaktik*, De Gruyter, Berlin, pp. 83-111.
- Schafroth E. 2014b, *How constructions should be dealt with in learners' lexicography – illustrated for the Italian language* (Vortrag, gehalten am 9. November 2013 an der Universität Saint-Louis, Brüssel, auf der internationalen Tagung *Constructionist Approaches to Language Pedagogy* am 8. und 9.11.2013). Erweiterte Fassung: http://www.romanistik.hhu.de/fileadmin/redaktion/Fakultaeten/Philosophische_Fakultaet/Romanistik/Romanistik_4_Sprachwissenschaft/Dateien/Schafroth_Detailseite/How_constructions_should_be_dealt_with.pdf (19.10.2020).
- Schafroth E. 2015, *Italian phrasemes as constructions: how to understand and use them*, in "Journal of Social Sciences" 11 [3], pp. 317-337. <http://thescipub.com/abstract/10.3844/jssp.2015.317.337> (01.01.2021).
- Schafroth E. 2020, *Fraseologismi a schema fisso – basi teoriche e confronto linguistico*, in "Romanica Olomucensia" 32 [1], pp. 173-199. https://romanica.upol.cz/artkey/rom-202001-0012_fraseologismi-a-schema-fisso-basi-teoriche-e-confronto-linguistico.php (01.01.2021).
- Schwarze C. 1995, *Grammatik der italienischen Sprache*, zweite verbesserte Auflage, Niemeyer, Tübingen.
- Simone R. 2017, *Word as a stratification of formats*, in D'Alessandro R., Iannàccaro G., Passino D. e Thornton A. (a cura di), *Di tutti i colori. Studi linguistici per Maria Grossmann*, Utrecht University Repository, Utrecht, pp. 335-347.
- Sperber D. and Wilson D. 1995, *Relevance. Communication and Cognition*, Second Edition, Oxford, Blackwell.
- Staffeldt S. 2011, *In der Hand von Konstruktionen. Eine Fallstudie zu bestimmten Phraseologismen mit in ... Hand*, in Lasch A. und Ziem A. (Hrsg.), *Konstruktionsgrammatik III. Aktuelle Fragen und Lösungsansätze*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 131-147.
- Stathi K. 2011, *Idiome und Konstruktionsgrammatik: im Spannungsfeld zwischen Lexikon und Grammatik*, in Lasch A. und Ziem A. (Hrsg.), *Konstruktionsgrammatik III. Aktuelle Fragen und Lösungsansätze*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 149-163.
- Stein S., 2004, *Formelhaftigkeit und Routinen in mündlicher Kommunikation*, in Steyer K. (Hrsg.), *Wortverbindungen – mehr oder weniger fest*, De Gruyter, Berlin/New York, pp. 262-288.
- Steyer K. 2012, *Sprichwortstatus, Frequenz, Musterbildung. Parömiologische Fragen im Lichte korpusmethodischer Empirie*, in Steyer K. (Hrsg.), *Sprichwörter multilingual. Theoretische, empirische und angewandte Aspekte der modernen Parömiologie*, Narr, Tübingen, pp. 287-314.
- Steyer K. 2013, *Usuelle Wortverbindungen. Zentrale Muster des Sprachgebrauchs aus korpusanalytischer Sicht*, Narr, Tübingen.
- Stumpf S. 2016, *Modifikation oder Modellbildung? Das ist hier die Frage – Abgrenzungsschwierigkeiten zwischen modifizierten und modellartigen Phrasemen am Beispiel formelhafter (Ir-)Regularitäten*, in "Linguistische Berichte" 247, pp. 317-342.
- Stumpf S. 2021, *Star Wars ist eben mehr so ein Männerding. Eine Korpusuntersuchung zur Syntax, Semantik und Pragmatik der Konstruktion [X Kopula ein Y-Ding]*, in "Deutsche Sprache" 49 [1], pp. 24-44.
- Taborek J. 2018a, *Korpusbasiertes kontrastives Beschreibungsmodell für Funktionsverbgefüge*, in Schmale G. (Hrsg.), *Lexematische und polylexematische Einheiten des Deutschen*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 135-154.
- Taborek J. 2018b, *Funktionsverbgefüge in bilingualen deutsch-polnischen Wörterbüchern. Korpusbasierte Analyse – syntagmatische Muster – Äquivalenz*, in Jesenšek V. und Enčeva M., *Wörterbuchstrukturen zwischen Theorie und Praxis. Einführung*, De Gruyter, Berlin, Boston, pp. 197-214.
- Taylor J.R. 2016, *Cognitive linguistics*, in Keith A. (ed.), *The Routledge Handbook of Linguistics*, Routledge, London, pp. 455-469.

Ziem A. und Lasch A. 2013, *Konstruktionsgrammatik. Konzepte und Grundlagen gebrauchsbasierter Ansätze*, De Gruyter, Berlin.